



BILANCIO SOCIALE 2014

ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 ONLUS



BILANCIO SOCIALE 2014



ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 ONLUS

E' con grande soddisfazione che per il secondo anno presentiamo il nostro Bilancio Sociale, che si è dimostrato nella sua prima edizione uno strumento assai utile e apprezzato per farci conoscere dai nostri diversi interlocutori: sostenitori, donatori, famiglie, istituzioni. E' infatti un documento completo e trasparente, funzionale a descrivere chi siamo, cosa facciamo, come impieghiamo i fondi che ci derivano dal sostegno di enti pubblici e privati e da moltissime persone che dimostrano di credere in noi tramite le loro donazioni.

Anche nel 2014 siamo riusciti ad accogliere tutte le famiglie che hanno chiesto di essere seguite presso la nostra struttura, alcune provenienti anche da fuori Regione. A tutti i nostri bambini e ragazzi garantiamo indistintamente i servizi migliori, in modo che anche alle persone delle fasce più deboli sia assicurato il corretto percorso di ri-abilitazione sanitaria e abilitazione sociale, volto a raggiungere in età adulta la maggiore autonomia possibile.

Pur essendo abbastanza costante il numero dei nostri soci, nel 2014 è notevolmente aumentato il numero delle prestazioni che abbiamo fornito, in particolare perché ai bambini in età evolutiva vengono proposte più attività. Pensiamo in particolare e con soddisfazione al percorso che hanno intrapreso nell'ambito del potenziamento logopedico e cognitivo i 41 bambini nuovi che sono entrati nel 2013.

Il potenziamento cognitivo ha dato e sta dando ottimi risultati, per cui riteniamo di fondamentale importanza continuare a proporlo a tutti i nostri beneficiari. Così come crediamo fortemente nella necessità che il cammino di autonomia degli adulti con sindrome di Down debba culminare ove possibile in un'autonomia abitativa e affettiva. In questo momento in particolare ci stiamo concentrando sul coinvolgimento e l'acquisizione di consapevolezza da parte delle famiglie. In quest'ottica rientra anche il convegno che abbiamo promosso nel 2014 sulla relazione di coppia e sul matrimonio tra persone con disabilità intellettiva.

Il Bilancio di esercizio 2014 si è chiuso in positivo, con entrate maggiori rispetto al 2013, grazie alle quali abbiamo potuto mantenere e sviluppare tutte le attività e i servizi. In particolare, sono cresciuti i contributi di enti pubblici e privati e di numerosi singoli donatori, mentre le entrate derivanti dagli eventi sono rimaste uguali e necessiterebbero quindi di una maggiore partecipazione da parte dei genitori delle persone da noi seguite.

Sarebbe importante che tutti condividessero la consapevolezza che, per mantenere i servizi e le attività del Centro e poter far fronte a tutte le molteplici richieste dei nostri beneficiari e di coloro che potrebbero diventarlo, sono necessarie crescenti e significative risorse economiche, che possiamo meglio raccogliere collaborando tutti sia alla realizzazione degli eventi, sia alla loro buona riuscita, partecipando e coinvolgendo amici e parenti.

Come Associazione siamo sempre pronti al confronto, al dialogo, ad accogliere le critiche costruttive per andare avanti, sia che provengano dal nostro interno, sia dall'esterno, purché in buona fede si agisca nell'interesse esclusivo dei nostri ragazzi, cercando di fare rete sul territorio e unendo competenze, esperienza e risorse, evitando quindi di disgregare e disperdere energie, cosa dannosa sotto ogni punto di vista.

Per il futuro, ci sforzeremo di mantenere il nostro profilo alto di competenze, affidabilità, trasparenza. Non è facile mantenere tutti i servizi e le attività, in un contesto in cui tra l'altro cresce il numero di richieste di presa in carico, poiché serve un grande investimento personale e un grande coinvolgimento a tutti i livelli. Soprattutto, si deve operare senza perdere mai di vista la persona, i nostri ragazzi: bisogna saperli ascoltare, osservare, capire i loro bisogni inespressi, per trovare per ciascuno la risposta migliore.

Ringraziamo quindi tutti coloro che ci seguono e ci sostengono: l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze; la ASL Firenze; Unicoop, che dal 2014 ci ha inseriti tra i progetti sostenuti dalla sua Fondazione Il cuore si scioglie; i nostri donatori; i fornitori che ci offrono gratuitamente o a prezzi agevolati i loro servizi... poiché confermano nel tempo il loro apprezzamento e la loro stima nei nostri confronti.

Ringraziamo inoltre in modo particolare i numerosi giovani volontari che condividono la nostra missione e ci affiancano con il loro entusiasmo in tantissime attività coi nostri bambini e ragazzi.

E ancora, ringraziamo gli operatori e i professionisti che lavorano con noi, per la passione con cui ci accompagnano nel nostro procedere sempre in avanti: è anche grazie alla loro dedizione che siamo arrivati dove siamo e possiamo guardare avanti con serenità e ottimismo.

L'ultimo, ma non ultimo, pensiero va al nostro amico Alfredo Martini, ciclista, sportivo e Uomo di valore, e soprattutto persona dalla profondissima umanità e saggezza, che ci è stato vicino e ci ha sostenuto con grande affetto e premura. Ad Alfredo dedichiamo la copertina di questo volume che racconta la storia dell'associazione, con amore e nostalgia per la sua presenza significativa e insieme discreta.

Antonella Falugiani
Presidente Associazione
Trisomia 21 Onlus

Nota metodologica

Pubblichiamo quest'anno il nostro secondo bilancio sociale, relativo all'anno 2014. Il nostro obiettivo, nel farlo, è di comunicare in modo il più possibile chiaro, trasparente e completo chi siamo e cosa facciamo.

Ci rivolgiamo a tutti i nostri portatori di interesse (stakeholder): coloro che ci sostengono con i loro contributi e il loro lavoro volontario, le istituzioni, le persone di cui ci occupiamo e le loro famiglie, i nostri dipendenti e collaboratori.

Per noi infatti il Bilancio Sociale è un vero strumento di accountability, ossia il mezzo per rendicontare in modo completo cosa facciamo, come lo facciamo, con quali risultati. Si tratta inoltre di uno strumento che si sta dimostrando utile nel processo di crescita e di miglioramento di tutta l'Associazione Trisomia 21 Onlus, poiché ha una importante valenza sia dal punto di vista della raccolta e valutazione dei dati, sia dal punto di vista della comunicazione e circolazione delle informazioni, internamente ed esternamente alla struttura.

Nel Bilancio Sociale 2014 forniamo una descrizione dell'Associazione Trisomia 21 Onlus qual è ora, della sua storia, del suo assetto istituzionale, di quali sono i suoi principali interlocutori interni ed esterni, dei suoi donatori e beneficiari (Parte 1).

Con specifico riferimento al 2014 presentiamo informazioni, dati di sintesi e approfondimenti su cosa abbiamo fatto per i nostri beneficiari e per le loro famiglie, in coerenza con la nostra missione. Ci poniamo inoltre nuovi obiettivi per il 2015, soprattutto in merito alle attività e ai servizi da sviluppare, per rispondere a nuovi o mutati bisogni (Parte 2).

Infine, riportiamo i nostri principali dati economici, con particolare riferimento all'area della raccolta fondi, che è essenziale per poter sostenere le attività e i servizi che attualmente offriamo ai nostri beneficiari, e per svilupparne tempestivamente di nuovi (Parte 3).

Rispetto al 2013, abbiamo aggiunto alcune storie e testimonianze di persone che ci conoscono e che collaborano con noi, o che stiamo sostenendo nel loro percorso di crescita e di sviluppo delle autonomie.

Il presente Bilancio Sociale è stato preparato facendo riferimento alle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit dell'Agenzia per le Onlus pubblicate nel 2009, che a loro volta hanno avuto come riferimenti le Linee Guida proposte dalla GRI (Global Reporting Initiative), i Principi di redazione del Bilancio Sociale del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), che costituiscono il modello più diffuso in ambito nazionale, e ad altri schemi di rendicontazione definiti in Italia, tra cui alcuni specificamente dedicati al settore non profit.

Indice

Parte 1. Chi siamo..... 7

Capitolo 1. L'identità 7

- 1.1 La nostra missione 7
- 1.2 La nostra storia e chi siamo oggi 7
- 1.3 Alcuni dati sulla sindrome di Down .8
- 1.4 Il nostro modello di intervento: il Progetto di vita..... 11
- 1.5 Il Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con Sindrome di Down o altro handicap intellettuale..... 13
- 1.6 Le nostre sedi 14
- 1.7 Le reti e gli organismi di cui facciamo parte 14

Capitolo 2. I nostri stakeholder 17

- 2.1 Mappa degli stakeholder..... 17
- 2.2 Beneficiari..... 17
- 2.3 Donatori 19
- 2.4 Volontari..... 20
- 2.5 Dipendenti e i collaboratori..... 20
- 2.6 Regione Toscana..... 22
- 2.7 ASL Firenze..... 22
- 2.8 Comune e Provincia di Firenze ... 23
- 2.9 Unicoop Firenze 23
- 2.10 Fondazione Il Cuore si scio-glie 24
- 2.11 Tribunale dei minori 24
- 2.12 ACF Fiorentina calcio 24
- 2.13 Ente Cassa di Risparmio di Firenze CRF 25

- 2.14 Università di Firenze e di Padova ... 25

Capitolo 3. L'assetto istituzionale e l'organizzazione 27

- 3.1 Gli organi associativi..... 27
- 3.2 La struttura organizzativa 30

Parte 2. Cosa facciamo 31

Capitolo 4. I servizi e le attività 2014..... 31

- 4.1 Dati di sintesi 31
- 4.2 Servizi e attività dell'area riabilitativa sanitaria 34
- 4.3 Servizi e attività dell'area sociale 40
- 4.4 Servizi e attività per il tempo libero e lo sport..... 44
- 4.5 Attività per la vita indipendente, l'inaugurazione della dependance di Viale Volta..... 44
- 4.6 La creazione di Trisomia 21 srl... 45
- 4.7 Il convegno "Mi puoi sposare?"... 46

Capitolo 5. I nostri obiettivi 47

- 5.1. Gli obiettivi raggiunti nel 2014 47
- 5.1. I nostri obiettivi per il 2015..... 47

Parte 3. Dati economici 2014..... 49

Capitolo 6. I nostri fondi..... 49

6.1	Le entrate 2014 in generale	49
6.2	Le entrate da attività istituzionale.....	49
6.3	Le entrate da raccolta fondi	50
6.4	Le entrate per fonte di finanziamento	51
6.5	Le entrate per tipologia di donatori e sostenitori	51
6.6	L'indice di efficienza della raccolta fondi	51
6.7	Le iniziative e gli eventi di raccolta fondi	52

Capitolo 7. Il Bilancio di esercizio 2014..... 55

7.1	Bilancio di esercizio.....	55
7.2	Nota integrativa	63
7.3	Relazione del Collegio dei Revisori	71

Parte 1. Chi siamo

Capitolo 1. L'identità

1.1 La nostra missione

La nostra missione è favorire il migliore sviluppo possibile delle persone con sindrome di Down e la loro reale integrazione sociale.

Operiamo “nel campo dell’assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di soggetti disabili con Trisomia 21 (sindrome di Down) o con disabilità genetiche di tipo intellettivo assimilabili a Trisomia 21 e delle loro famiglie”. (Statuto, art. 2).

1.2 La nostra storia e chi siamo oggi

L'Associazione Trisomia 21 Onlus è una associazione di partecipazione sociale fondata nel 1979 da un gruppo di famiglie con un figlio con la sindrome di Down.

La nostra attività nasce da una collaborazione tra genitori, professionisti e volontari, sorta per condividere le esperienze di ciascuno e sostenere lo sviluppo dei propri figli, affrontando insieme le comuni difficoltà.

Dal 2001 ad oggi abbiamo attivato molti servizi: neuropsichiatria infantile e adulti, logopedia, psicomotricità, pedagogia, integrazione scolastica, inserimento lavorativo, laboratori di autonomia suddivisi per fasce di età e di competenze sia per adolescenti sia per adulti, attività di teatro, musica e arte. Teniamo inoltre corsi di educazione all'affettività e alla sessualità con un percorso mirato alla vita indipendente, corsi di capoeira, attività di potenziamento cognitivo logopedico.

Dal 2009 svolgiamo tutte le nostre attività e i nostri servizi nel nuovo **Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con**



Sindrome di Down o altro handicap intellettuale, in Viale A. Volta, dove ci siamo trasferiti dalla sede di Borgo Pinti, che rimane come del laboratorio artistico di pittura su stoffa Pic Eo.

Nel nostro Centro ci impegniamo per offrire ai genitori e ai loro figli una risposta completa, sia sul piano medico, sia su quello sociale, insieme a un supporto durante tutto il processo evolutivo, dalla nascita all'inserimento nella scuola e nel mondo del lavoro. E' scientificamente provato, e l'esperienza di Centri simili già esistenti in alcune città italiane lo conferma, che le persone con sindrome di Down o altro handicap assimilabile possono essere inserite ed integrate nella società, purché trattate correttamente sin dalla più tenera età (abilitazione precoce).

Nel 2014 abbiamo inaugurato un appartamento attiguo alla sede principale dell'associazione, in Viale Volta, destinato alle attività di sperimentazione della vita indipendente per i nostri giovani e adulti.

Inoltre, sempre nel 2014, abbiamo creato l'impresa sociale Trisomia 21 srl per la gestione di attività di ristorazione e catering, per dare maggiori opportunità di formazione e inserimento lavorativo ai nostri ragazzi.

1.3 Alcuni dati sulla sindrome di Down

La sindrome di Down è una condizione genetica¹ caratterizzata dalla presenza di un cromosoma in più nel nucleo di ogni cellula: invece di 46 cromosomi, ne sono presenti 47, vi è cioè un cromosoma n. 21 in più. Da qui il termine Trisomia 21.

Il nome "sindrome di Down" deriva invece dal nome del dott. Langdon Down, che per primo nel 1866 la riconobbe e ne

¹ Genetico non vuol dire ereditario, infatti nel 98% dei casi la sindrome di Down non è ereditaria.

identificò le principali caratteristiche.

La sindrome comporta un handicap caratterizzato da un variabile grado di ritardo nello sviluppo mentale, fisico e motorio del bambino.

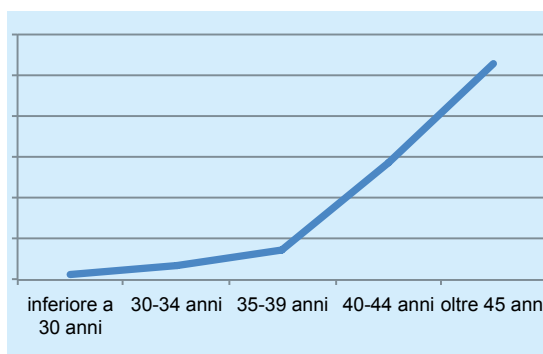
Attualmente in Italia 1 bambino su 1.200 nasce con la sindrome di Down. Si stima che oggi vivano in Italia circa 38.000 persone con sindrome di Down, di cui il 61% ha più di 25 anni.

Grazie allo sviluppo della medicina l'aspettativa di vita è oggi di 62 anni ed è destinata a crescere in futuro.

Quali sono le cause della sindrome di Down?

Non conosciamo le cause che determinano le alterazioni cromosomiche, compresa la sindrome di Down. Numerose indagini epidemiologiche hanno però messo in evidenza che l'incidenza della sindrome di Down aumenta con l'aumentare dell'età materna:

INCIDENZA SINDROME DI DOWN IN BASE ALL'ETÀ MATERNA	
ETÀ MATERNA	INCIDENZA
inferiore a 30 anni	1 su 1500
30-34 anni	1 su 580
35-39 anni	1 su 280
40-44 anni	1 su 70
oltre 45 anni	1 su 38



L'altro fattore di probabilità dimostrato è avere già avuto un figlio con la sindrome.

Chi sono e come crescono i bambini con sindrome di Down?

I bambini con sindrome di Down crescendo possono raggiungere, sia pure con tempi diversi, conquiste simili a quelle degli altri bambini: cammineranno, inizieranno a parlare, a correre, a giocare.

Comune a tutti loro è un variabile grado di ritardo mentale, che si manifesta anche nella difficoltà di linguaggio, frequente tra le persone con sindrome di Down.

Dal punto di vista riabilitativo non si tratta di compensare o recuperare

una particolare funzione, quanto di organizzare un intervento educativo globale che favorisca la crescita e lo sviluppo del bambino in una interazione dinamica tra le sue potenzialità e l'ambiente circostante.

È importante inoltre ricordare che ogni bambino è diverso dall'altro e necessita quindi di interventi che rispettino la sua individualità e i suoi tempi.

Dal punto di vista medico, i bambini con sindrome di Down possono avere una maggiore frequenza di problemi specialistici rispetto alla media: in particolare malformazioni cardiache (la più frequente è il cosiddetto canale atrioventricolare comune) e altre problematiche che sono comunque risolvibili e/o prevedibili e monitorabili grazie a esami di protocollo programmati. E' bene quindi prevedere col pediatra o con il referente ospedaliero di genetica una serie di controlli di salute volti a prevenire o a correggere questi eventuali problemi.

Che cosa possono imparare e qual è il loro inserimento sociale?

La maggior parte dei bambini con sindrome di Down può raggiungere un buon livello di autonomia personale e sociale (imparare a curare la propria persona, a cucinare, a uscire e fare acquisti). Può inoltre fare sport e frequentare gli amici, andare a scuola, imparare a leggere e scrivere. I giovani e gli adulti con sindrome di Down possono apprendere un mestiere e impegnarsi in un lavoro svolgendolo in modo competente e produttivo.

Non ci sono dati statistici sul numero delle persone con sindrome di Down che lavorano, ma ci sono molte esperienze positive, grazie all'impegno degli operatori e delle famiglie.

Ci sono lavoratori con sindrome di Down inseriti in aziende con incarichi



diversi, dai più semplici fino a quelli più complessi, come l'immissione dati in computer o altri impieghi d'ufficio.

Le persone con sindrome di Down sanno fare molte cose e ne possono imparare

molte altre: perché queste possibilità diventino reali occorre che tutti imparino a conoscerli e ad avere fiducia nelle loro capacità.

Storia di Stephanie, mamma di Laura

"Avere un figlio con sindrome di Down ti insegna a vedere, a pensare oltre, anche se all'inizio sei spaventato e non sai nulla".

Mi chiamo Stephanie e sono la mamma di Laura, che ha 22 anni. Sono arrivata a Trisomia 21 quando Laura aveva 14 anni e stava finendo la scuola media.

Quando Laura è nata non c'era quasi nulla per i bambini con sindrome di Down a Firenze, abbiamo cercato informazioni e ci siamo dati da fare, chiedendo e insistendo, perché Laura potesse seguire alla ASL il necessario percorso di logopedia e psicomotricità già da molto piccola, perché avevamo sentito che era molto importante. Quello che più mi è mancato, nei primi anni, è stata la possibilità di conoscere e incontrare altre famiglie che come noi avevano bambini con sindrome di Down, anche più grandi, per confrontarsi e condividere le esperienze e i sentimenti che provavamo.

A scuola, a partire dal nido, ci siamo sempre trovati bene: l'Italia era e è ancora molto avanti per l'integrazione scolastica, ad esempio rispetto alla Germania, da dove vengo. Abbiamo cercato l'associazione perché a 13-14 anni Laura aveva bisogno di fare il suo percorso di avvio all'autonomia, trovare le sue amicizie, e a Trisomia 21 questo era possibile.

Mentre Laura otto anni fa iniziava le sue attività a Trisomia, anche io ho iniziato a essere coinvolta da Antonella, come volontaria: strenne natalizie, lotteria... c'erano sempre mille cose da fare e l'impegno è diventato sempre maggiore. Sono stata sempre più coinvolta.

Meno di due anni fa sono diventata dipendente part time dell'associazione, e resto però una volontaria per moltissime cose che ci sono da fare! Credo che sia molto importante per le famiglie avere un luogo, un riferimento per avere tutte le informazioni di cui hanno bisogno, un confronto con altre famiglie, un gruppo di amici per i propri figli. L'associazione, se la si vive e la si frequenta anche al di là delle ore di attività o riabilitazione, diventa un ambiente in cui ci si sente a casa, e dove si possono godere tutti i benefici della relazione.

Gli operatori conoscono i ragazzi e i genitori, e si mettono a disposizione con il loro supporto e le loro competenze per accompagnare la crescita dei ragazzi e aiutare i genitori ad avere il giusto ruolo. Laura spesso non si confida con me, ma con loro, che mi dicono "Stephanie non ti preoccupare, stanne fuori, ci pensiamo noi", e io sono tranquilla. Come mamma, io sono felice oggi per come è Laura. Per quello che è riuscita e riesce a fare, per il fatto che inizierà a lavorare. E sono molto contenta di aver pensato per tempo al suo futuro e alla sua occupazione dopo la scuola, bisogna iniziare a interessarsene mentre i ragazzi frequentano ancora la scuola, un anno o due prima che finisca, sennò si rischia che poi stiano a casa a lungo e regrediscano.

1.4 Il nostro modello di intervento: il Progetto di vita

Quando nasce un bambino ogni famiglia inizia un percorso che accompagna la nuova persona verso l'età adulta, con l'uscita dalla famiglia e l'assunzione di molteplici ruoli nei diversi contesti di vita. Quando nasce un bambino con Trisomia 21 i traguardi rimangono gli stessi, ma si diversificano tempi, spazi e modalità di realizzazione.

Il bambino e l'adulto con Trisomia 21 sono persone che presentano molti **fattori di vulnerabilità**: problemi di comunicazione, difficoltà di apprendimento e coping, mancanza di relazioni e di attività ricreative soddisfacenti, fallimenti ripetuti e rifiuti. Inoltre, la loro condizione genetica rende ancor più determinante l'**interazione tra fattori biologici e psicosociali** nel percorso di crescita.

Per tutti questi motivi è necessario rendere operativi dei supporti adeguati e mettere a punto percorsi abilitativi ed educativi efficaci, che promuovano un migliore sviluppo delle abilità cognitive, delle capacità adattative, delle competenze relazionali e una maggiore partecipazione sociale.

Concretamente, quando una famiglia si rivolge a noi, indipendentemente dall'età del figlio o dalla motivazione che la spinge a contattarci per un intervento, cerchiamo di attivare un processo di cambiamento che ha come protagonisti: il bambino/ragazzo, la sua famiglia e il suo ambiente di vita.

Nella nostra esperienza e attività abbiamo sperimentato il fatto che l'abilitazione coincide necessariamente con l'elaborazione di un **Progetto di Vita**, che non è la somma di una molteplicità di interventi, ma un concreto accompagnamento della persona dalla nascita fino alla vecchiaia, mediante un

continuo impegno di integrazione con le politiche sanitarie, scolastiche, del lavoro e del tempo libero.

In particolare, ogni programma di supporto che proponiamo, elaborato in stretta collaborazione e condivisione con tutti i soggetti coinvolti, si caratterizza come **programma individualizzato** ed ha come aspetti fondamentali: la **globalità della persona** e la considerazione dell'**intero arco della vita**, prestando particolare attenzione ad alcuni momenti critici, che sono il momento della diagnosi, l'inserimento nel contesto scolastico, l'adolescenza e il raggiungimento dell'età adulta.

I momenti fondamentali del progetto sono: la valutazione, l'intervento e la verifica. In ciascuno dei tre momenti l'Associazione non lavora da sola, ma si attiva per creare una rete di sostegno che coinvolga le figure, istituzionali e non, già presenti nella vita del bambino.

Ponendo al centro del progetto di vita il bambino/ragazzo, il punto di partenza è la conoscenza di una particolare situazione, attraverso la valutazione globale del suo sviluppo, sia quello delle abilità cognitive e degli apprendimenti, sia quello affettivo ed emotivo, nonché il raggiungimento delle abilità sociali ed adattive in relazione all'età cronologica.

Per quanto riguarda le problematiche dei **bambini**, dalla nascita all'adolescenza, è relativamente semplice delineare obiettivi a breve e medio termine ed attivare un programma abilitativo, integrando l'offerta dei servizi del territorio con percorsi terapeutici ed educativi specifici in Associazione, quali logopedia e neuropsicomotricità, ai quali affiancare interventi innovativi come quello del potenziamento cognitivo, o terapie alternative come musicoterapia, danzaterapia, capoeira, osteopatia...

Al lavoro sul bambino si affianca un impegno costante di sostegno per una buona integrazione all'interno del contesto scolastico, ambiente di vita sociale ed educativo centrale durante gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza. Questo sostegno si realizza sia collaborando con gli insegnanti alla stesura dei programmi individualizzati, sia attraverso interventi mirati a favorire una migliore partecipazione dell'alunno alla vita di classe, sia attraverso corsi di formazione.

Alla base c'è la convinzione che il potenziale di ciascun bambino può realizzarsi soltanto favorendo un buon equilibrio e un'integrazione tra aspetti emotivi, affettivi, cognitivi, e favorendo la nascita e il consolidamento di relazioni soddisfacenti all'interno del gruppo dei pari. Ciò significa avere sempre come finalità generale quella di promuovere condizioni individuali di salute, benessere, sicurezza sociale, cioè promuovere un miglioramento globale della Qualità della Vita.

Per quanto riguarda i **ragazzi** e gli **adulti**, la prima domanda che ci poniamo è **quale significato può assumere per ciascuno di loro l'espressione "diventare grande"** o "diventare adulto": il passaggio dall'adolescenza all'età adulta riguarda tutte le persone con la sindrome di Down, anche quelle con maggiori difficoltà, che devono comunque confrontarsi con la maturazione sessuale, la fine della frequenza scolastica, i cambiamenti nella vita affettiva e l'invecchiamento dei genitori.

Poiché l'interazione tra fattori biologici e ambientali dà vita a situazioni molto diverse tra loro, è necessario progettare **percorsi individuali o di gruppo sempre più personalizzati** e mirati all'acquisizione di competenze che permettano l'uscita dalla famiglia, l'acquisizione di una buona

consapevolezza di sé e autostima, lo sviluppo di un'identità personale di tipo adulto, ma con **obiettivi di volta in volta diversificati**.

Per alcuni il percorso ha come obiettivi una concreta autonomia personale e sociale, la possibilità di sviluppare relazioni affettive anche al di fuori della famiglia, una maggiore decisionalità nelle scelte, l'inserimento lavorativo. Per altri è necessario individuare dei supporti adeguati e dei percorsi specifici, in funzione di minori abilità e capacità di adattamento, o l'inserimento in contesti che offrono una maggiore protezione. Da qui l'attivazione di **percorsi di autonomia**, progetti di **formazione professionale** individuali in situazione, la promozione di **tirocini e stage**.

Quello che emerge dall'osservazione dei ragazzi più grandi è, comunque, la necessità di identificare in modo adeguato i loro bisogni, gli interessi e le motivazioni individuali.

In questa fase della vita gli **aspetti emotivi ed affettivi** divengono centrali, sia perché come tali ci vengono presentati dai ragazzi che hanno la possibilità di esprimerli, sia perché nei giovani adulti con sindrome di Down si osserva una maggiore vulnerabilità in riferimento all'insorgenza di difficoltà o disagi di tipo psichiatrico. Per queste ragioni i ragazzi sanno che in Associazione c'è sempre qualcuno pronto ad ascoltare e a cercare di aiutarli a risolvere piccoli e grandi problemi, attraverso un servizio di consulenza.

In questo quadro, per rispondere al **bisogno di avere amici** con cui condividere il tempo libero e al **desiderio di innamorarsi** e di avere un fidanzato, nodi centrali dello sviluppo dei giovani adulti, che esprimono tutto il loro bisogno di "normalità", nel Progetto di vita inseriamo:

- attività di tempo libero per i fine



settimana, che coinvolgono un numero crescente di ragazzi

- la partecipazione alla squadra di calcetto composta dai ragazzi dell'Associazione e da alcuni volontari, in collaborazione con la Floria Gafir
- percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità.

Infine, una parte molto importante del Progetto di vita deve riguardare il tema dell'**autonomia abitativa**, poiché non esiste una reale autonomia e indipendenza senza una concreta possibilità di uscita dalla famiglia. A tal fine proponiamo esperienze di residenzialità diversificate, inizialmente

brevi (fine settimana) e progressivamente più consistenti.

Per quanto riguarda la **famiglia**, essa rappresenta l'altro protagonista fondamentale del Progetto di vita, e va sostenuta e accompagnata con grande attenzione. Si tratta di un sostegno globale inerente non soltanto gli aspetti psicologici e quelli connessi alla genitorialità, ma anche aspetti legali o più in generale concernenti informazione ed acquisizione di servizi, riconoscimento di alcuni diritti, ecc.

1.5 Il Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con Sindrome di Down o altro handicap intellettivo

Dal 2009 abbiamo attivato nella sede di Viale Alessandro Volta un vero e proprio Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con Sindrome di Down o altro handicap intellettivo, riconosciuto dalla Regione Toscana come Centro riabilitativo sanitario con decreto dirigenziale nr. 1653 del 9 aprile 2010, poi successivamente confermato in sede di rinnovo triennale con decreto dirigenziale nr. 3488 del 3 agosto 2012, unico in tutta la Regione per completezza dei servizi e numero di utenti, seguiti in modo globale sia in ambito sanitario sia assistenziale dalla nascita fino all'età adulta.

Riteniamo che le famiglie abbiano bisogno di una struttura che offra a loro e ai loro figli una **risposta completa** ai loro bisogni, sia sul piano medico, sia su quello sociale, e che possa essere di supporto durante tutto il processo evolutivo, **dalla nascita all'inserimento nella scuola e nel mondo del lavoro e alla vita indipendente**.

Grazie all'attività del Centro ci prefiggiamo di offrire alle persone con sindrome di Down o disabilità assimilabile e alle loro

famiglie una serie di interventi **di tipo tradizionale e sperimentato**:

- una corretta informazione sull'handicap
- una valutazione delle prospettive e delle potenzialità del bambino o della persona disabile
- un trattamento globale e unitario dei problemi sanitari e di sviluppo delle capacità fisiche e psichiche, attraverso una equipe di medici e terapisti specializzati
- la gestione di stretti contatti con la scuola e gli insegnanti, in modo da formulare percorsi didattici personalizzati e verificabili
- la possibilità di partecipare ad esperienze ed attività socializzanti, mirate all'acquisizione dell'autonomia personale.
- attività mirate all'inserimento lavorativo: bilanci delle competenze; attività per l'acquisizione di una buona "attitudine al lavoro", tramite metodologie adeguate; laboratori interni alle scuole; percorsi di alternanza scuola lavoro; tirocini formativi, ecc.
- percorsi sperimentali di autonomia abitativa in strutture gestite dall'Associazione.

A questi interventi di tipo piuttosto tradizionale e collaudato, ne affianchiamo **altri più innovativi e sperimentali**. Da alcuni anni abbiamo infatti rivolto la nostra attenzione anche agli aspetti emotivi ed affettivi, sia per l'importanza di uno sviluppo il più possibile armonico, sia per la ricaduta che un benessere emotivo/affettivo può avere sullo sviluppo, in particolare delle abilità intellettive. Abbiamo quindi attivato dei corsi di educazione all'affettività e alla sessualità, e alcune terapie alternative: musicoterapia, danzaterapia, teatro, laboratorio ludico-espressivo, capoeira, scrittura creativa, osteopatia.

Infine, proponiamo interventi di potenziamento cognitivo, per il raggiungimento di un più efficace utilizzo delle competenze e delle abilità.

1.6 Le nostre sedi

La sede legale e operativa di Trisomia 21 Onlus è in Viale Alessandro Volta 16/18, zona Campo di Marte a Firenze, in un immobile di proprietà del Comune di Firenze e di cui abbiamo pagato la completa ristrutturazione.

La nostra seconda sede è quella del laboratorio artistico Pic Eo, che si trova in Borgo Pinti 74, in un locale di proprietà del Comune di Firenze, da noi locato con canone agevolato per attività non lucrative.

1.7 Le reti e gli organismi di cui facciamo parte

CoorDown

Facciamo parte fin dalla sua costituzione di CoorDown Onlus, che è il coordinamento nazionale delle associazioni delle persone con sindrome di Down.

Il coordinamento nasce nel 2003, Anno europeo della persona con disabilità, per promuovere la prima Giornata Nazionale



delle persone con sindrome di Down. Ad oggi riunisce le 7 associazioni più importanti attive in Italia nel sostegno alle persone con sindrome di Down e alle loro famiglie ed è l'organismo ufficiale di confronto con tutte le Istituzioni per quanto riguarda le problematiche e i diritti delle persone con sindrome di Down. CoordDown opera affinché le sue associate:

- abbiano una rappresentanza comune
- possano avere su tutto il territorio nazionale le stesse risposte dagli enti pubblici in merito al rispetto dei loro diritti
- possano fruire di attività di studio e approfondimento sviluppate da esperti e volontari che mettono in comune esperienze, capacità e competenze
- vedano promosse con forza a livello nazionale attività di comunicazione e sensibilizzazione che favoriscano una reale integrazione sociale e lavorativa.

Vicepresidente di CoordDown è stata eletta nel 2014 la nostra presidente, Antonella Falugiani. In rappresentanza di CoordDown quindi siamo presenti **nell'Osservatorio Nazionale della Disabilità del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali**, in particolare nel Gruppo 4 Processi formativi e inclusione scolastica. Questo ha comportato la necessità di presenziare ai 20 incontri che si sono succeduti nel 2014.

Consulta Comunale degli Invalidi e Handicappati

Facciamo parte della Consulta Comunale degli Invalidi e Handicappati del Comune di Firenze, in particolare all'interno della Commissione Disabilità Intellettiva.

La Consulta è un organismo di partecipazione fra Associazioni istituito

nel 1987 con deliberazione del Consiglio Comunale, e comprende oggi 41 Associazioni operanti o aventi sede nel Comune di Firenze. Ha funzioni consultive, informative e di promozione sociale, con il fine ultimo di promuovere lo sviluppo di progetti e l'attivazione di programmi atti a risolvere le problematiche inerenti la disabilità a livello di area cittadina. La Consulta si riunisce 2-3 volte l'anno.

Consulta Nazionale delle Malattie Rare (CNdMR)

La Consulta Nazionale delle Malattie Rare (CNdMR) è un organismo di rappresentanza delle Associazioni dei Malati Rari, costituitosi come soggetto privato nel maggio 2011. La Consulta nasce con la volontà di porsi come interlocutore strategico e di riferimento per malati e decisori politici in rappresentanza di quasi 5 milioni di persone che in Italia sono colpite, direttamente o indirettamente, da una patologia rara.

Dal 2007, e prima di diventare soggetto giuridico, la Consulta ha operato presso l'Istituto Superiore di Sanità, quale Organismo Nazionale che rappresentava tutte le associazioni accreditate presso l'Istituto.

Ospedale Pediatrico Meyer

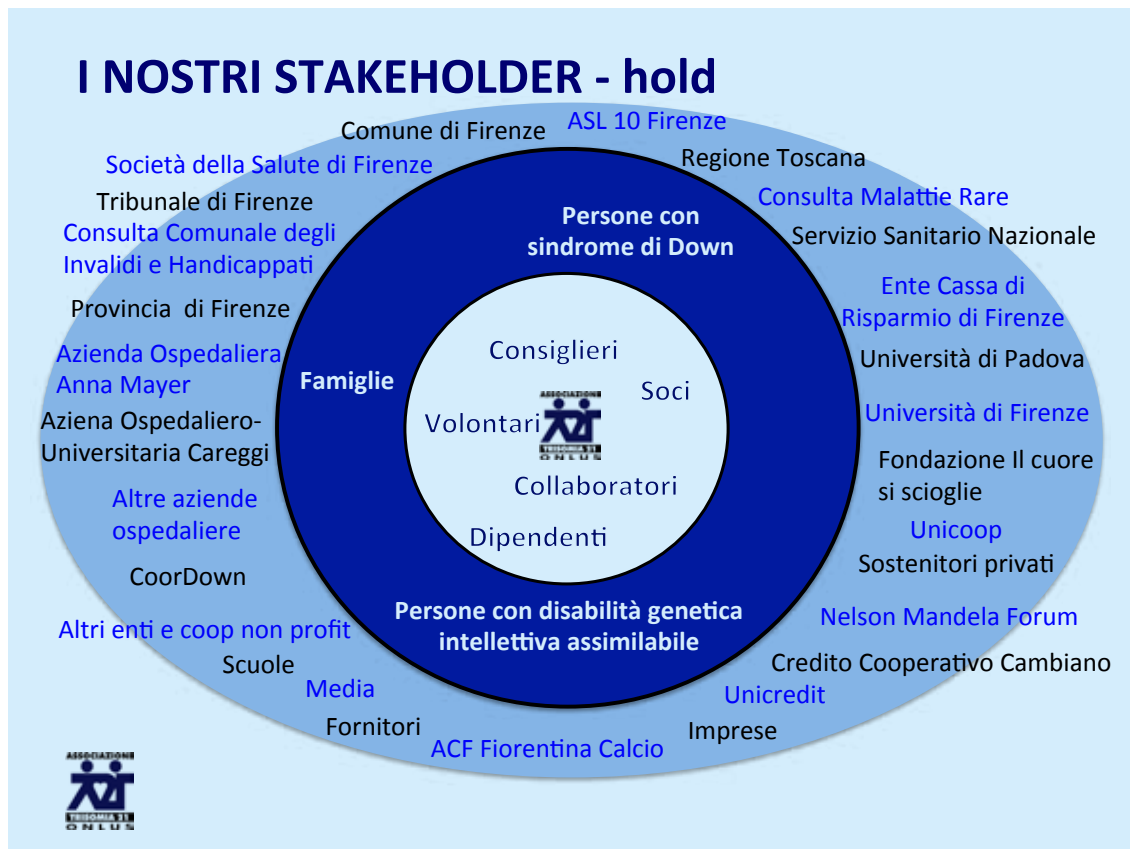
Con l'Ospedale Pediatrico Meyer collaboriamo da qualche anno, come membri del Coordinamento genitori del Meyer e, dall'autunno 2014, anche del Comitato di partecipazione.

Nel 2014 abbiamo avviato la procedura per l'accreditamento come Associazione Amica del Meyer: nel momento in cui questo Bilancio Sociale va in stampa abbiamo già avuto la conferma che tale riconoscimento ci è stato attribuito per il 2015.



Capitolo 2. I nostri stakeholder

2.1 Mappa degli stakeholder



2.2 Beneficiari

I nostri beneficiari sono persone con disabilità intellettiva di tipo genetico, soprattutto sindrome di Down, ma anche altre disabilità genetiche di tipo intellettivo assimilabili.

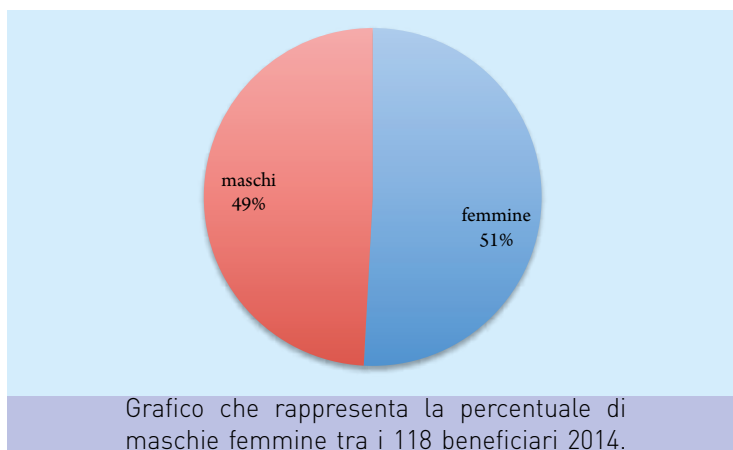
A differenza di altre associazioni simili alla nostra, i nostri beneficiari sono anche i nostri soci, tramite i genitori o direttamente, quando siano maggiorenni e ne abbiano le possibilità.

Diversi sono quindi i dati sui nostri beneficiari:

- 240 sono le persone con disabilità che in questi anni fanno o hanno fatto riferimento a Trisomia 21 Onlus
- 157 sono i soci ordinari 2014 (+1 rispetto al 2013), cioè le persone in

regola con il pagamento della quotata sociale. Di essi, 153 hanno la sindrome di Down e 4 altre disabilità assimilabili.

- 3 sono i soci sostenitori, tutti con sindrome di Down



- 118 sono i beneficiari, cioè i soci ordinari che nel 2014 sono stati seguiti dalla nostra équipe riabilitativa (+7 rispetto al 2013). Per ognuno di loro è stato elaborato dalla nostra équipe multiprofessionale il progetto individuale di riabilitazione.

dei nostri beneficiari si colloca nella fascia 0-16 anni, e la maggior parte di essi hanno tra 0 e 10 anni; l'altro 50% dei beneficiari ha tra i 16 e i 55 anni.

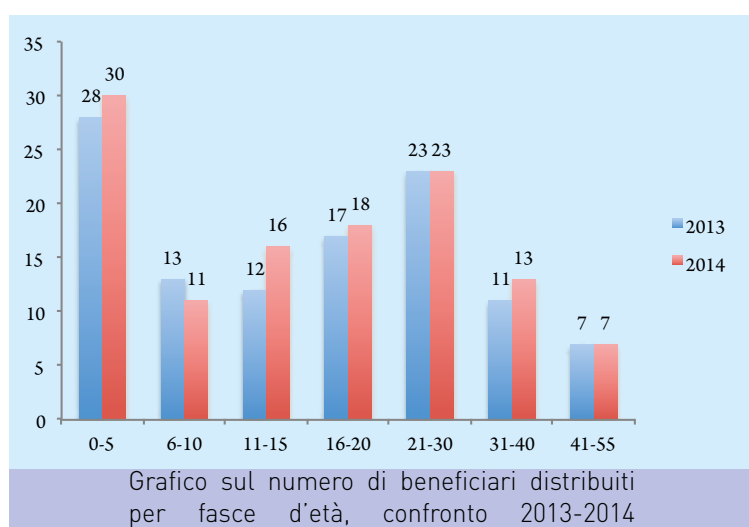
I nostri beneficiari talvolta vengono indirizzati alla nostra Associazione dai servizi sul territorio, che non sono in grado di

direttamente, magari dopo una ricerca su Internet o grazie al passaparola.

Per la maggior parte i nostri beneficiari provengono dalla Regione Toscana, solo 3 da altre regioni (Umbria, Calabria ed Emilia Romagna). I beneficiari sono tutti convenzionati, la maggior parte fa riferimento alla Asl di Firenze (90%), altri provengono da Asl fuori provincia (10%). La percentuale dei beneficiari convenzionati con Asl fuori provincia è in progressivo e costante aumento.

Ad oggi non abbiamo liste di attesa, né le abbiamo mai avute, in quanto fino ad ora siamo sempre riusciti ad accogliere tutte le richieste, seppure con difficoltà.

Beneficiari della nostra attività sono anche i genitori dei nostri utenti, ai quali rivolgiamo in particolare le attività di consulenza e supporto psicologico.



I 118 beneficiari dei servizi 2014 si suddividono in 60 femmine e 58 maschi. Suddividiamo i nostri beneficiari in 7 fasce di età, in base alle quali spesso è importante sviluppare attività e servizi diversi. Nel 2014 il 50%

assorbire le richieste di riabilitazione intellettiva, altre volte arrivano a noi direttamente dall'ambulatorio di genetica dell'ospedale Meyer. Molto spesso inoltre le famiglie prendono contatti con la nostra struttura

Storia di Laura, 22 anni

Laura ha 22 anni, e da quando ne aveva 14 frequenta Trisomia 21. Ha iniziato coi gruppi di avvio all'autonomia: per lei l'appuntamento degli incontri di autonomia era il più importante della settimana e ora che ha concluso questo percorso non le dispiacerebbe invece poterlo continuare! Dopo l'autonomia, a 16 anni, Laura ha iniziato a fare esperienza lavorativa ai bar del

Mandela Forum, dove Trisomia 21 aveva un bel progetto di avvio al lavoro e integrazione sociale. Ha anche proseguito le sue attività in associazione: ora fa parte della redazione del giornalino, ha seguito il corso di educazione all'affettività e sessualità, frequenta il corso di espressione corporea. Nel frattempo ha finito la scuola superiore all'istituto alberghiero. All'esame, anche se non ha conseguito un vero diploma di maturità ma un certificato formativo, ha fatto l'esame scritto e orale con tutti i suoi compagni, ha preso 90/100 e il suo nome era nell'elenco con tutti gli altri: com'era soddisfatta e orgogliosa! Ora frequenta un corso triennale di cucina del Comune di Firenze, darà l'esame finale a giugno. Ha fatto uno stage nella cucina di un asilo nido e il tipo di lavoro e l'ambiente le sono piaciuti tantissimo, sarebbe l'ideale per lei come tipo di lavoro. Lo stage che sta seguendo ora è diverso, in un bar in Piazza Repubblica, molto impegnativo e con alti standard, comunque ci va volentieri e le piace. Laura a volte va dal suo educatore, in associazione, e gli dice "lo sono felice".

2.3 Donatori

Il contributo dei donatori singoli è fondamentale per Trisomia 21 Onlus, perché ci consente di mantenere le attività e i servizi consolidati e di svilupparne di nuovi ogni anno, nel tentativo di essere sempre pronti e solleciti nel rispondere ai bisogni emergenti dei nostri beneficiari, adottando sempre le metodologie di intervento più avanzate. Riceviamo ogni anno contributi da donatori singoli in diversi modi:

- grazie alla partecipazione agli eventi che organizziamo nel corso di tutto l'anno
- tramite versamenti sul nostro conto corrente
- con il 5x1000
- tramite donazioni all'attività del laboratorio Pic Eo.

Nel 2014 abbiamo iniziato a gestire in modo più strutturato e sistematico il rapporto con i nostri donatori, rispetto a quanto fatto fino ad ora, sia per conoscere



meglio le persone che condividono la nostra missione e credono nella nostra capacità di perseguirla, sia per coinvolgerle maggiormente, offrendo loro informazioni più puntuali e precise sui nostri risultati e futuri obiettivi.

A questo scopo, abbiamo adottato e stiamo implementando l'uso del database open source CiviCRM. Inoltre, abbiamo totalmente rinnovato il nostro sito Internet dal punto di vista grafico, dei contenuti e della fruibilità, offrendo anche la possibilità di iscriversi al sito per ricevere in tempo reale tutte le news e gli aggiornamenti. Infine, abbiamo aumentato la presenza sui social network: oltre a Twitter, nel 2014 abbiamo inaugurato a fine settembre la pagina ufficiale dell'Associazione su Facebook e condiviso nuovi video sulla nostra pagina Youtube.

A Natale 2014 abbiamo proposto ai nostri donatori di sostenerci scegliendo i cesti natalizi di Trisomia 21 Onlus per i loro regali, e la risposta è stata entusiasta e calorosa da parte sia di singoli donatori, sia di diverse aziende.

2.4 Volontari

L'impiego di volontari per noi è molto importante e riguarda alcuni ambiti specifici, soprattutto di carattere sociale. Per i servizi di riabilitazione intellettuale infatti, com'è naturale, ci avvaliamo solo del contributo di figure professionali specializzate e adeguatamente aggiornate con continuità. Nel 2014 i volontari sono stati 114, dai 18 ai 65 anni, e ci hanno donato oltre 9.100 ore di lavoro volontario. Il loro numero, rispetto al 2013, è diminuito di 20 unità, poiché il 31 marzo abbiamo concluso l'esperienza di gestione dei bar del Mandela Forum, nella quale i volontari hanno avuto un ruolo importante di affiancamento e guida per i ragazzi coinvolti.

Queste le attività nelle quali i volontari sono coinvolti:

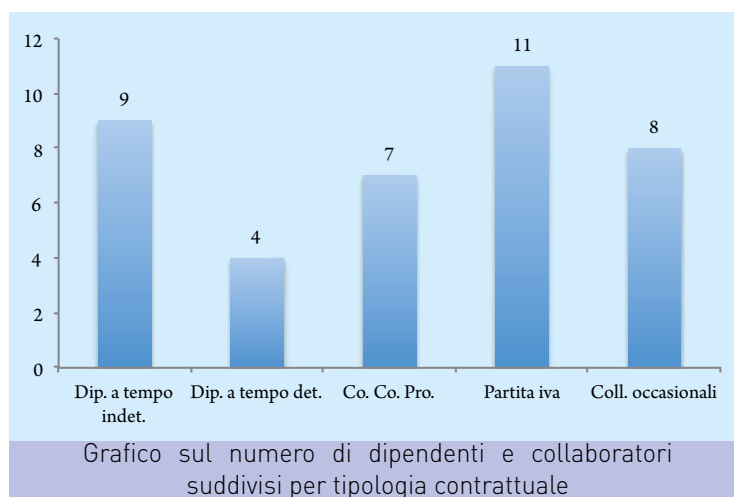
- Bar Mandela Forum (fino al 31 marzo 2014)
- Attività di Autonomia
- Attività di potenziamento logopedico e cognitivo per adulti (redazione del giornalino Il Corriere dell'Associazione)
- Educazione all'affettività e alla sessualità
- Tempo Libero
- Capoeira
- Calcio
- Teatrallegria
- Attività e eventi di raccolta fondi.

La formazione viene fornita ai volontari in base ai diversi ambiti e progetti nei quali sono coinvolti. Anche la loro partecipazione e il coinvolgimento negli incontri periodici dell'Associazione e nelle riunioni di equipe costituiscono per i volontari importanti momenti di formazione e aggiornamento continuo.

Abbiamo due forme assicurative attivate per i volontari, che sono efficaci per tutti i luoghi in cui questi operano: una polizza contro il rischio infortuni e una polizza per il ricorso contro terzi.

2.5 Dipendenti e collaboratori

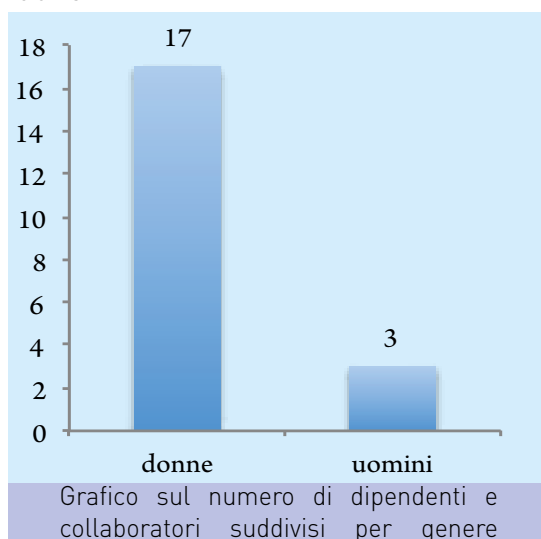
Al 31 dicembre 2014 i dipendenti e i collaboratori dell'Associazione erano 39 in totale, comprendendo dipendenti,



co.co.pro, consulenti con Partita IVA² e collaboratori occasionali³.

Di essi, 4 sono lavoratori svantaggiati: 1 ragazza assunta con contratto a tempo indeterminato e 3 ragazzi (2 donne e 1 uomo) con contratto di collaborazione occasionale.

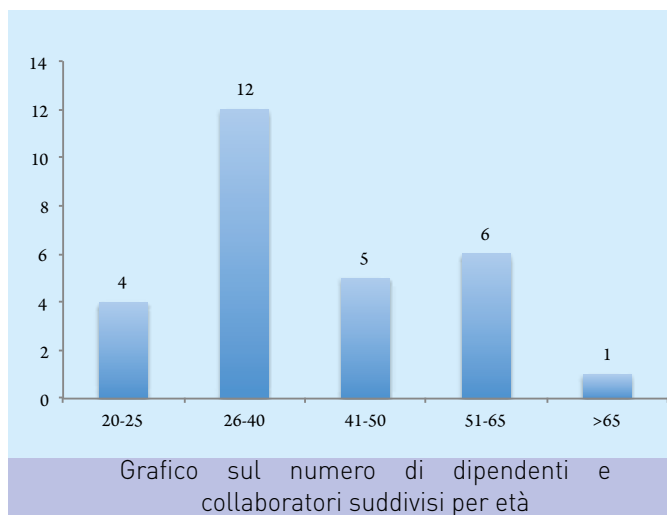
Per quanto riguarda la suddivisione tra uomini e donne, tra i 20 dipendenti e collaboratori co.co.pro, impiegati nei diversi servizi con i beneficiari, in segreteria ed in amministrazione (escludendo quindi i consulenti ed i collaboratori occasionali, evidenziamo che le donne sono 17 e gli uomini solamente 3, poiché nell'ambito dei servizi di riabilitazione intellettuale, come quelli da noi prestati, è raro trovare operatori uomini preparati ed idonei.



Per quanto riguarda l'età, circa la metà dei nostri 28 dipendenti e collaboratori ha meno di 40 anni (non consideriamo i consulenti).

² Tra i consulenti con Partita IVA contiamo la commercialista, il consulente del lavoro, il tecnico software e il consulente per la comunicazione e la raccolta fondi. Gli altri 7 sono terapeuti: 2 logopedisti, una neuropsicomotricista, lo psichiatra, l'osteopata, il musicoterapeuta, la counselor.

³ Nel 2014 ci hanno accompagnato anche due giovani inseriti in progetti del Servizio Civile Regionale.



Il contratto collettivo applicato ai lavoratori subordinati è quello del settore terziario e del commercio.

Nel 2014 non c'è stato alcun turn over, né infortuni sul lavoro (come anche negli anni precedenti). Non ci sono accordi sindacali in merito alla salute e sicurezza, ma ricordiamo che, essendo il nostro un Centro Riabilitativo accreditato dalla Regione Toscana, i nostri ambienti ed i nostri iter professionali e riabilitativi seguono un rigido protocollo e rispondono alle esigenze di sicurezza di legge: tutti i requisiti sono sottoposti a verifica ogni 3 anni da parte degli organi competenti. Non sono mai state comminate all'Associazione sanzioni in materia di salute e sicurezza né è mai stato aperto un contenzioso per la stessa ragione. Non ci sono mai stati, in tutta la storia dell'Associazione, contenziosi in materia di lavoro.

La formazione del personale è per noi molto importante e necessita di iniziative di formazione e aggiornamento continuo, che promuoviamo, durante tutto l'anno, in particolare per i lavoratori svantaggiati, tutti con sindrome di Down.

Nel 2014 abbiamo anche sviluppato un corso di formazione sul primo soccorso, rivolto a tutti i nostri dipendenti e collaboratori.

Storia di Francesca, educatrice

Ho incontrato Trisomia 21 per la prima volta nel lontano 2001 durante l'università. Antonella (attuale Presidente) e il Presidente dell'epoca raccontarono, assieme ad altre Associazioni, a noi studenti chi erano e cosa facevano. Incuriosita cercai la loro sede e visto che era in centro, vicino a casa (allora la sede era in Borgo Pinti...per mia fortuna, perché se fosse stata in viale Volta forse avrei deciso di non andare!!!) decisi di andare a vedere da vicino, a toccare con mano la loro realtà. In quegli anni era appena iniziato un percorso di autonomia con un gruppo di circa 10 ragazzi di varie età (dai 15-16 anni fino a 25 circa) e decidemmo insieme che potevo iniziare a fare volontariato in questa attività. Beh, fu amore a prima vista!!! Rimasi davvero entusiasta dei ragazzi e dell'attività (uscire per imparare a fare delle cose) e fin dal primo giorno ho capito che non avrei fatto assistenza a nessuno, ma avrei camminato insieme a loro e insieme avremmo conquistato obiettivi sempre maggiori! A distanza di circa 14 anni ho ancora la fortuna di camminare insieme a vecchie e nuove conoscenze! Ho visto tanti ragazzi diventare grandi, imparare a prendere l'autobus da soli, a prenotare una pizzeria, andare a un concerto o al cinema, a comprare un regalo per qualcuno d'importante, innamorarsi e fidanzarsi, riuscire sempre di più a riconoscere e gestire le proprie emozioni, perdersi e ritrovare la strada, iniziare un lavoro, provare nel fine settimana a vivere da soli...

Ogni volta è sempre una grande emozione avere la possibilità di stargli accanto per raggiungere un obiettivo e via via allontanarsi, fino a scomparire perché non c'è più bisogno di noi, vederli impegnarsi per raggiungere un risultato, spaventati all'inizio, ma orgogliosi poi di poter fare da soli. Ed è grazie a questo grande entusiasmo che qui in Associazione ci impegniamo tutti i giorni a garantire una buona qualità di vita alle persone con disabilità intellettiva. Quando penso a che lavoro vorrei fare, beh.... proprio questo!!!!

2.6 Regione Toscana

Con la Regione Toscana abbiamo rapporti consolidati ormai da diversi anni, grazie all'importante lavoro fatto insieme, a partire dalla ristrutturazione della nuova sede di Viale Volta, per la quale ci siamo fatti seguire da vicino, in modo da rispettare tutti i requisiti necessari per poter richiedere l'accreditamento sanitario, che abbiamo ottenuto.

La collaborazione negli anni si è estesa anche ad ambiti al di fuori di quello strettamente sanitario, ricordiamo per esempio la pubblicazione, presso l'editore Giunti, del testo "Il mare in una stanza" (2012), oppure al lavoro avviato

insieme per cercare di collaborare con le strutture sanitarie che fanno diagnosi precoce, tramite la ristampa del testo di Trisomia 21 Onlus "Il mio bambino Down" (2011).

2.7 ASL Firenze

Con la ASL di Firenze abbiamo una stretta collaborazione e cerchiamo di essere molto disponibili nel mettere a disposizione la nostra esperienza in campi in cui la ASL ha più difficoltà a coprire il bisogno (ad esempio quello della neuropsicomotricità e logopedia) o non ha servizi (ad esempio nell'ambito all'avanguardia del potenziamento cognitivo).

Questa collaborazione ha ricadute molto positive nel lavoro che si svolge insieme per la stesura dei PEI (piani educativi individualizzati), nei rapporti con le scuole, nello stilare le diagnosi funzionali.

Dal 2012 la ASL ci ha riconosciuto una convenzione, confermata anche per il 2014, tramite la quale l'azienda si avvale di Trisomia 21 Onlus per l'erogazione di prestazioni sanitarie multidisciplinari di riabilitazione cognitiva, in forma ambulatoriale.

2.8 Comune e Provincia di Firenze

La collaborazione con il Comune e con la Provincia di Firenze si attua soprattutto in occasione delle diverse manifestazioni da noi promosse o in cui siamo coinvolti, alle quali viene dato il patrocinio. Abbiamo infatti ormai da anni instaurato un ottimo rapporto, per cui le Istituzioni e gli Assessorati ci dedicano sempre la massima attenzione e sostengono tutte le nostre attività sociali.

2.9 Unicoop Firenze

La nostra collaborazione con Unicoop Firenze prosegue ormai da diversi anni. Nel mese di ottobre 2014 abbiamo rinnovato l'iniziativa Alla cassa dici Down, già promossa nel 2013 e che aveva ottenuto un grande successo. Quest'anno purtroppo i risultati sono stati inferiori, poiché all'iniziativa è

mancato il sostegno informativo e di divulgazione dell'Informatore, che è il giornalino della Coop territoriale. Nel 2013 il giornalino aveva un'intera pagina dedicata all'iniziativa, con cui tutti i soci erano stati informati e coinvolti. Quest'anno invece, poiché l'iniziativa è stata approvata quando il giornale era già stato stampato, abbiamo potuto contare solo sul passaparola.

Nel corso del 2014 con numerosi dipendenti Unicoop di tutta la Regione Toscana, in gruppi di 30-40 persone, abbiamo svolto 3 incontri presso la nostra sede. Gli incontri si sono sviluppati dalle 10.30 al primo pomeriggio, e hanno raggiunto l'obiettivo di rendere la sensibilizzazione al tema dell'integrazione il più concreta e capillare possibile, consentendo alle persone di vivere insieme la realtà dei nostri ragazzi, ad esempio condividendo il momento del pranzo, e tramite molte loro testimonianze.

Grazie alla fiducia maturata negli anni, Unicoop nel 2014 ha deciso di inserire i nostri progetti nel programma della Fondazione Il Cuore si scioglie, finanziando le attività abilitative per gli anni 2014 e 2015 con un contributo annuo di euro 25.000.

Inoltre, ci ha affidato la gestione del bar di Piazza Leopoldo, attiguo a uno dei suoi punti vendita, dove inaugureremo il Milleluci Cafè, che sarà gestito dai nostri ragazzi tramite la nostra nuova società, appositamente creata: Trisomia 21 srl.

Il rapporto con Unicoop Firenze e Fondazione Il Cuore si scioglie: il loro punto di vista

Unicoop Firenze e la Fondazione Il Cuore si scioglie sostengono da tanti anni i progetti di Trisomia 21.

Come cooperativa e come fondazione troviamo in ciò che fa Trisomia 21 un grande contenuto valoriale che affonda le radici nell'impegno solidaristico, nella centralità della persona.

Persona che manifestandosi nella sue forme diverse, possa rappresentare, per ognuno di noi, un'occasione di crescita, di ricchezza.

I progetti fatti insieme sono tantissimi, però ci vorremmo soffermare sull'ultimo arrivato e ancora in corso: il "Progetto Milleluci"

Si tratta della costituzione di una impresa sociale per la gestione di un bar presso il nostro supermercato di Piazza Leopoldo a Firenze.

Si tratta di un progetto molto importante perché finalizzato ad un percorso di autonomia per i ragazzi con Sindrome di Down.

Un progetto molto innovativo portato avanti dall'Associazione Trisomia 21 con tutta la forza e il coraggio che hanno sempre dimostrato in tutti questi anni di attività.

Per questo motivo siamo orgogliosi di essere al loro fianco sostenendoli in questo loro progetto e nel loro impegno quotidiano.

Claudio Vanni
Unicoop Firenze

2.10 **Fondazione Il Cuore si scioglie**

Il rapporto con la Fondazione nasce dal rapporto consolidato che abbiamo con Unicoop Firenze. La prima occasione di collaborazione è stata nel 2008 per un progetto di comunicazione e sensibilizzazione rivolto a ragazzi di prima liceo del Liceo Scientifico di Castelnuovo.

Nel 2014 abbiamo realizzato insieme l'iniziativa di sensibilizzazione Il cuore di Natale: i nostri cuori di tessuto, realizzati dai ragazzi del laboratorio Piceo, sono stati utilizzati insieme a quelli di altre organizzazioni per decorare gli alberi di Natale dei punti vendita Unicoop, per diffondere un messaggio di consapevolezza e solidarietà.

2.11 **Tribunale per i Minorenni di Firenze**

Il rapporto con il Tribunale per i Minorenni nasce nel 2014 tramite la firma di un protocollo di collaborazione, con il quale ci siamo impegnati a ospitare minori e adulti inviati dal Tribunale che debbano seguire un percorso di "messa

alla prova". Nel 2014 abbiamo inserito 4 persone, che affiancano i collaboratori e i volontari in base alle loro competenze, nelle varie attività coi ragazzi oppure negli uffici.

2.12 **ACF Fiorentina calcio**

La collaborazione con ACF Fiorentina calcio è ormai consolidata da diversi anni e nel 2014 ha permesso di inaugurare l'iniziativa di raccolta fondi che abbiamo promosso negli stadi di Firenze e Torino in occasione delle due partite di Serie A, con la collaborazione dell'associazione **Vale un Sogno Torino** e del **Torino FC**, che per la prima volta ha fatto raccolta fondi all'interno dello stadio.

L'iniziativa è andata molto bene, sia per i fondi raccolti, sia soprattutto per la calorosa accoglienza ricevuta dai nostri ragazzi anche a Torino, dove i tifosi non sono abituati a questo tipo di iniziative di solidarietà, che allo stadio di Firenze invece sono frequenti e promosse da varie organizzazioni.

2.13 **Ente Cassa di Risparmio di Firenze CRF**

Da alcuni anni godiamo del sostegno dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, che nel 2014 ha sostenuto, come nel 2013, la ristrutturazione della dependance che si trova nel giardino della sede di Viale Volta, destinata alle attività di sviluppo dell'autonomia abitativa.

Inoltre anche nel 2014, come nel 2013, l'Ente CRF ci ha erogato un importante contributo per la gestione delle attività riabilitative, riconoscendo che intervenire sulle strutture può diventare un intervento poco significativo, se non si garantiscono anche le attività che vi si devono svolgere.

2.14 **Università di Firenze e di Padova**

Nell'ambito delle collaborazioni universitarie abbiamo rapporti consolidati in particolare con l'Università di Firenze e con quella di Padova.

Dall'**Università di Firenze** siamo stati coinvolti in alcuni corsi di formazione,

rivolti sia al personale dell'università, ad esempio i docenti, sia agli studenti. In particolare, abbiamo tenuto una lezione agli studenti della Facoltà di Scienza della Formazione (i futuri educatori) sul tema dei percorsi per l'autonomia per persone con disabilità intellettiva.

Abbiamo anche una buona collaborazione con la Facoltà di Scienze motorie e abbiamo tenuto ad esempio una giornata di studio rivolta ai maestri di judo, karate e arti marziali, su come rapportarsi con le persone con disabilità e sulle loro reali difficoltà fisiche, al di là degli stereotipi. Infine, molti studenti dell'Università di Firenze partecipano alle iniziative del tempo libero che, ogni fine settimana, coinvolgono i nostri ragazzi, divisi in tre gruppi.

Per quanto riguarda l'**Università di Padova**, collaboriamo strettamente con Renzo Vianello, Professore ordinario di psicologia dello sviluppo, per le nostre attività di potenziamento cognitivo, in particolare per la formazione del nostro personale e dei genitori. Accogliamo inoltre tirocinanti dell'Università.



Capitolo 3. L'assetto istituzionale e l'organizzazione

3.1 Gli organi associativi

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli associati
- il Consiglio Direttivo (o di amministrazione)
- il Presidente
- il Vice Presidente
- il Collegio dei Revisori.

L'Assemblea

L'Assemblea si compone di tutti gli associati in regola con il versamento delle quote associative e ha il potere deliberativo sugli atti fondamentali dell'Associazione. Un tratto caratterizzante dell'Associazione Trisomia 21 Onlus è che sono soci i ragazzi con sindrome di Down o altra disabilità assimilabile, tramite i genitori o anche direttamente, se capaci, al compimento della maggiore età.

I nostri associati, che sono tutti nostri beneficiari, sono tutte persone fisiche e si suddividono in soci ordinari e soci sostenitori:

- sono soci ordinari le persone con sindrome di Down o con altra disabilità intellettiva genetica
- sono soci sostenitori le persone che si associano per darci il sostegno economico della quota associativa.

In base allo Statuto dell'Associazione, gli associati sono tali se pagano la quota associativa annuale, altrimenti perdono il ruolo di associato e non possono usufruire delle attività riabilitative.

Nel 2014 gli associati sono stati 160, di cui 157 soci ordinari e 3 soci sostenitori. I soci ordinari si suddividono in 81 soci di sesso maschile e 76 soci di sesso femminile.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo, e tutte le volte che sia necessario. In

particolare l'Assemblea:

- delibera sull'approvazione del bilancio
- approva il regolamento generale dell'Associazione e le sue eventuali modifiche
- ratifica le variazioni di bilancio eventualmente intervenute nell'anno
- nomina il Consiglio Direttivo e dispone in merito a dimissioni e subentri dello stesso
- approva le modifiche dello Statuto
- delibera l'esclusione del socio su proposta del Consiglio Direttivo
- delibera su tutte le questioni poste all'ordine del giorno del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea nomina il Presidente dell'Associazione, il Vice Presidente, il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Nel 2014 l'Assemblea si è riunita 1 volta; il 14 maggio 2014 per l'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2013. Erano presenti 32 soci di persona e 19 soci per delega, per un totale di 51 soci votanti su 160 soci in regola con il pagamento della quota associativa per il 2013 (32% degli aventi diritto al voto).

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile di membri, da 5 a 11, eletti tra i soci con voto segreto dell'Assemblea, che ne stabilisce il numero all'atto della nomina. Le cariche dei consiglieri, che sono a titolo gratuito, hanno durata triennale e possono essere rinnovate.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, in particolare:

- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea assumendo tutte le iniziative del caso
- predisporre bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'Assemblea
- deliberare su ogni atto a carattere patrimoniale o finanziario sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione a meno che non deliberi di sottoporlo all'Assemblea
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ciascun socio
- deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti e istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Associazione stessa.

L'attuale Consiglio Direttivo è composto da 11 membri:

- Antonella Falugiani: consigliere dal 2001 e Presidente dal 2007, confermata con nuovo mandato il 27/03/2013
- Andrea Conticini, nominato al

primo mandato il 27/03/2013, Vice Presidente dal 2014

- Anna Taccetti, ha curato per l'Associazione la gestione dell'attività presso i bar del Nelson Mandela Forum dal 2008, è stata nominata consigliere dal 2007, confermata con nuovo mandato il 27/03/2013
- Anna Segoni, casalinga, nominata consigliere dal 2001, confermata con nuovo mandato il 27/03/2013
- Enzo Casetti, avvocato, nominato consigliere dal 2004, confermato con nuovo mandato il 27/03/2013
- Stephanie Humml, impiegata amministrativa, nominata consigliere nel 2010 e riconfermata per il secondo mandato il 27/03/2013
- Gianna Mittempergher, impiegata, nominata consigliere nel 2010 e confermata per il secondo mandato il 27/03/2013
- Simone Frizzi, nominato al primo mandato il 27/03/2013
- Elena Borrani, biologa, nominata al primo mandato il 27/03/2013
- Luigi Rigacci, medico, nominato al primo mandato il 27/03/2013
- Beatrice Squarci, impiegata amministrativa, subentrata in quanto prima dei non eletti, al posto del Consigliere Parronchi, dimissionario nel giugno 2014

Nel 2014 il Consiglio si è riunito 9 volte.

L'importanza del Bilancio Sociale

Da consigliere di Trisomia 21 e da babbo di Maria ho scoperto con piacere il valore del bilancio sociale dell'Associazione. A volte verrebbe da pensare che siano tutti numeri più o meno importanti di una gestione oculata delle risorse in nostro possesso. Sicuramente i numeri sono importanti e per noi genitori è altrettanto importante sapere che chi gestisce questo patrimonio lo fa con serietà e sobrietà. Ma la cosa più bella è scoprire che il bilancio sociale apre a una visione nuova dei numeri. Fornisce la possibilità di capire l'Amore con il quale ci spendiamo ogni giorno per i nostri figli. In queste pagine non troverete solo numeri, o meglio: scoprirete che i numeri sono

portatori anche di altro, hanno un significato profondo per il quale chi oggi amministra l'Associazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in vista di un fine che è il miglior bene possibile per i nostri figli. Sono pagine piene di gioia per i risultati raggiunti e credetemi sono tanti, di sudore per la fatica fatta, di rammarico per quanto ancora non ottenuto.

Dobbiamo molto all'energia della nostra presidente Antonella Falugiani che con passione cerca sempre nuove risposte, ci sprona a non sederci dopo un evento realizzato o un obiettivo raggiunto con successo. Una persona capace che non si accontenta di fare le cose ma che cerca sempre di farle prima di tutto bene.

Il Consiglio di Trisomia 21 tiene particolarmente a questo strumento perché rende la nostra Associazione trasparente, capace di fare autocritica del proprio cammino, ambiziosa nel cercare il meglio, fiduciosa del futuro.

Il bilancio sociale sancisce in sostanza lo stile che ci siamo dati come Associazione di approcciare le varie attività in cui siamo coinvolti. Siamo un'Associazione che ha Stile. Non sto parlando dello stile di abbigliamento evidentemente ma di quel *modus operandi* che la maggior parte delle associazioni non hanno ancora sviluppato: noi vogliamo essere giudicati non solo sul bilancio economico. Per noi i soldi sono solo strumentali al bilancio della qualità della vita che cerchiamo di costruire per i nostri figli.

Noi vogliamo essere giudicati sullo stile con cui facciamo tutte le cose. Se non avessimo questo spirito non avremmo ottenuto tutti i risultati che ben conoscete.

Andrea Conticini
Vice Presidente Trisomia 21 Onlus

Presidente e Vice Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea e ha la rappresentanza legale dell'Associazione. In caso di assenza o impedimento, viene sostituito dal Vice Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri. Le cariche sono triennali e possono essere rinnovate.

E' Presidente Antonella Falugiani, eletta il 17 marzo 2007 e confermata il 27 marzo 2013, che lavora presso l'Associazione con regolare contratto a tempo indeterminato ed è responsabile di tutte le attività. Inoltre è Vicepresidente di CoordDown Onlus e, al suo interno, membro del Gruppo di lavoro sulla Scuola, sull'Autofinanziamento e sullo Sport.

Nel 2014 è stato nominato Vice Presidente il Sig. Andrea Conticini.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

I Revisori dei Conti sono tre, vengono nominati dall'Assemblea e possono anche non essere soci. Durano in carica tre anni e sono rieleggibili. La loro carica è a titolo gratuito.

I Revisori assistono alle riunioni del Consiglio Direttivo, vigilano sull'amministrazione dell'Associazione e sul rispetto dello Statuto, devono accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e redigere la relazione al bilancio annuale. Inoltre possono accertare la consistenza di cassa, l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale, procedere anche individualmente ad ispezioni e controlli.

L'attuale Collegio dei Revisori è composto da:

- Viviana Brazzini
- Enrico Orofino
- Raffaele Strada

Il collegio si riunisce di norma una volta all'anno per il controllo del bilancio prima dell'Assemblea ordinaria dei soci che lo deve approvare.

Nel 2014 il Collegio dei Revisori si è riunito solo in occasione del controllo del bilancio, in più giorni precedenti la data prevista per l'approvazione del bilancio, il 14 maggio 2014.

3.2 La struttura organizzativa

L'Associazione è gestita dal Consiglio Direttivo, che viene interpellato ogni qualvolta si rende necessaria la collegialità delle decisioni.

La coordinatrice Ivana Pili si occupa di tutti gli aspetti organizzativi e della gestione dei progetti riabilitativi individualizzati. In base ai progetti riabilitativi, entrano in campo i vari gruppi (abilitazione intellettiva, sanitaria e potenziamento cognitivo, scuola e lavoro, Pic Eo) che operano in autonomia, con periodiche riunioni di "miniequipe". Tutti gli operatori e professionisti si riuniscono nella riunione di equipe ogni 15 giorni.

Coordinatrice: Ivana Pili

Direttore Sanitario: Gianni Antonio Galli

Ufficio Amministrativo, Segreteria,

Reception: Beatrice Squarci (tempo pieno), Stephanie Humml (part time), Martina Masini (categoria protetta).

Organizzazione attività catering e supporto eventi: Anna Taccetti.

Gruppo abilitazione intellettiva, sanitaria e potenziamento cognitivo:

1 Pedagogista, Sebastiana Contini

2 Psicologhe, Giulia Pecorini e Monica Bonadiman

3 Logopedisti, Elena Mariano, Alice Boni, Mila Montangero

2 Neuropsicomotriciste dell'età evolutiva, Giulia Cacialli e Ginevra Martelli Calvelli

1 Neuropsichiatra per gli adulti, Stefano Lassi.

Fanno parte di questo gruppo anche due professionisti esterni:

1 medico, Carlo Mugelli, geriatra dell'Ospedale Careggi, che opera presso di noi come volontario

1 neuropsichiatra infantile, Nerina Landi, che è dipendente della ASL e collabora con noi grazie alla convenzione che abbiamo con la ASL stessa.

Gruppo Scuola e Lavoro:

1 Psicologa, Francesca Lucii

4 Educatori, Beatrice Testa, Samuele Aminti, Sara Aurigi, Daniel Martini.

Laboratorio Artistico Pic Eo:

1 Educatrice, Daniela Ganzer

3 artigiani/artisti soci di Trisomia 21 Onlus che realizzano i manufatti, Francesco Cioppi, Ilaria Papi, Beatrice De Matthaëis.

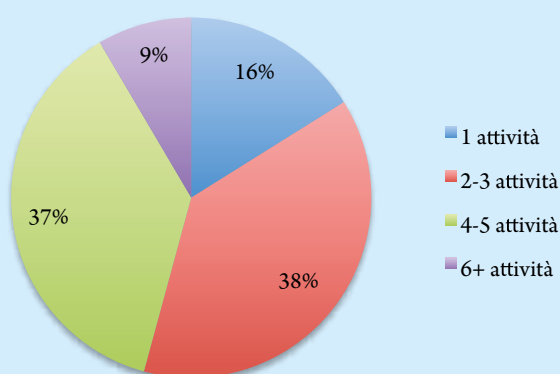
Gruppo Teatrallegria: coordinatrice e responsabile Irene Moschi.

Parte 2. Cosa facciamo

Capitolo 4. I servizi e le attività 2014

4.1 Dati di sintesi

Il nostro Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con Sindrome di Down o altro handicap intellettuale offre sia interventi **di tipo tradizionale**, sia **altri più innovativi o sperimentali**.



Beneficiari in base al numero di servizi/attività fruiti (percentuale)

I servizi e le attività che mettiamo a disposizione delle persone con disabilità e delle loro famiglie si possono raggruppare in 3 aree di intervento:

- Area ri-abilitativa sanitaria
- Area abilitativa-sociale
- Area tempo libero e sport.

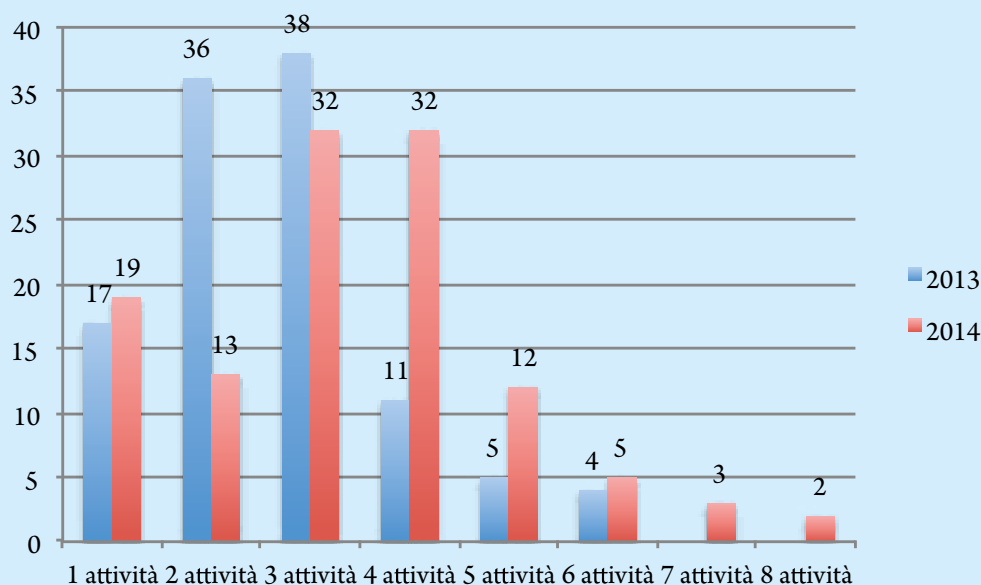
Come visto precedentemente, nel 2014 hanno usufruito dei nostri servizi 118 persone. Di esse, 19 persone hanno fruito di un solo servizio (16%), mentre la maggior parte (99 persone, pari all'84% del totale) ha fruito di più di un servizio.

Dal 2013 al 2014 il numero di servizi seguiti è aumentato per molti nostri beneficiari, soprattutto tra i piccoli e gli adolescenti, poiché con l'aumentare dell'età aumentano anche le proposte di attività e servizi da seguire, tra le quali ad esempio il potenziamento cognitivo.

Di seguito riportiamo l'elenco dei servizi attivati nel 2014, con il relativo numero di beneficiari seguiti e di prestazioni totali erogate.

A fronte di una sostanziale parità del numero di beneficiari totali dell'associazione tra 2013 e 2014 (111 e 118), nel 2014 notiamo un incremento significativo del numero di prestazioni erogate, che passano da 4.013 a 5.447 (+1.434, pari a un incremento del 36%). Questo perché, con la crescita, proponiamo ai nostri bambini e ragazzi sempre nuove attività adeguate al

Beneficiari che fruiscono di 1 o più servizi/attività (numero)



loro grado di sviluppo, per stimolarli maggiormente. Ad esempio, i 43 bambini piccoli entrati nel 2013, crescendo, già nel 2014 hanno iniziato più attività.

	2013		2014	
AREA RIABILITATIVA SANITARIA	N. prestazioni	N. beneficiari	N. prestazioni	N. beneficiari
Colloqui con le famiglie	330	111	368	104
Consulenza logopedica e neuropsicomotoria	151	20	203	90
Consulenze psicologiche	12	55	0	0
Consulenze neuropsichiatriche infantili	7	12	0	0
Consulenza medica adulti	7	7	7	7
Consulenza psichiatrica adulti	39	17	34	17
Massaggio infantile	21		0	
Neuropsicomotricità	527	22	670	27
Sviluppo competenze linguistiche e comunicative: il Metodo Zora	79	6	92	6
Logopedia	648	25	720	30
Potenziamento cognitivo suddiviso tra i vari ordini scolastici	429	9	545	25
Autonomia e preautonomia	334	12	584	25
Potenziamento logopedico cognitivo adulti	282	8	290	9
Potenziamento cognitivo adulti	139	4	137	5
Giardinaggio	67	2	47	2
Educazione all'affettività e alla sessualità	84	10	289	10
Osteopatia	104	7	88	7
AREA ABILITATIVA SOCIALE	N. prestazioni	N. beneficiari	N. prestazioni	N. beneficiari
Musicoterapia	160	4	125	5
Inserimenti scolastici - Consulenze insegnanti e incontri istituzionali	160	70	264	68
Inserimenti e affiancamenti lavorativi	92	9	163	8
Espressione corporea	42	5	261	20
Capoeira	270	8	84	7
Pic Eo	*	4	*	4
Bar Mandela Forum	68	19	-	

AREA TEMPO LIBERO E SPORT	N. prestazioni	N. beneficiari	N. prestazioni	N. beneficiari
Teatro	30	20	240	12
Tempo libero	50	32	45	25
Calcio	231	7	124	8
Osservazioni e consulenze adulti	-	-	67	14

Storia di Liz e di sua figlia Ilenia Stefania

Sono Liz, la mamma di Ilenia Stefania, che ha quasi 18 anni, li compirà a giugno 2015. Ho conosciuto l'Associazione tramite un volantino che ho trovato alla scuola materna che frequentava Ilenia, un giorno che sono andata a prenderla mentre era con la sua maestra di sostegno, che si chiamava Lucia: me la ricordo benissimo. Quando ho visto il volantino ho provato tanta curiosità, interesse, e anche paura. Allora ho parlato con la maestra Lucia e le ho chiesto di chiamare lei l'Associazione per me. Ci hanno dato un appuntamento con la logopedista, che si chiamava Rachele. Siamo andate insieme, la maestra Lucia mi ha accompagnato nella sede di allora, che era a Borgo Pinti. Abbiamo incontrato anche il Signor Matteini, l'allora presidente, che ci ha accolto e spiegato bene molte cose. Così Ilenia ha iniziato a frequentare l'Associazione, facendo logopedia e musicoterapia.

Ora Ilenia fa seconda superiore all'Istituto Alberghiero Aurelio Saffi. Nel suo percorso scolastico ho voluto fermarla due volte, una alla materna e una alle medie: per me la cosa più importante è che cresca serena e sicura di sé, no ho mai avuto fretta che finisse la scuola, ma che la frequentasse al meglio.

Ilenia è contenta della scuola, le piace. A casa cucina con me, ma all'Alberghiero ha scelto sala, non cucina. Ora sta anche facendo uno stage, vorrebbe che questo diventasse il suo lavoro. Io cerco di farle fare le sue scelte in autonomia, credo sia molto importante.

Oltre alla scuola, Ilenia continua con la musica; ha suonato la batteria, negli anni passati, a Trisomia 21, ma ora preferisce la chitarra. In Associazione frequenta il gruppo di autonomia con Samuele e Sara (gli educatori): è un gruppetto di quattro ragazzi, tre femmine e un maschio. Poi gioca a tennis. Sempre per sviluppare la sua autonomia, è seguita a domicilio da un educatore, una volta alla settimana. Io so che non è per caso che le cose succedono, nella vita c'è sempre qualche cosa di positivo, e io cerco sempre di trovarlo e dare a Ilenia serenità, di reagire e avere forza, per lei. Vedo che ogni conquista, anche piccola, per lei è grande.

Ilenia ha un carattere esplosivo, non è più chiusa e timida come da piccola, è sbocciata come il sole, è una creatura meravigliosa.

* L'attività del laboratorio Pic Eo coi ragazzi si svolge quotidianamente da gennaio a dicembre, escludendo agosto ed i festivi, per cui non ha senso in questo caso parlare di singole "prestazioni".

4.2 Servizi e attività dell'area riabilitativa sanitaria

Colloqui con le famiglie, presa in carico, condivisione del percorso

I colloqui con le famiglie sono di due tipi: abbiamo infatti il primo colloquio di reciproca conoscenza e orientamento e successivamente i colloqui per la presa in carico e la condivisione del progetto riabilitativo.

L'accoglienza costituisce il primo momento del progetto di vita di un bambino/ragazzo che entra a far parte dell'Associazione. E' il momento in cui si inizia a costruire insieme un percorso ed è per questo fondamentale creare un legame di fiducia reciproca e il desiderio di scommettere sul futuro.

E' importante dedicare all'arrivo della famiglia un tempo e uno spazio adeguati e un'attenzione particolare, che dia la possibilità di esprimere liberamente pensieri ed emozioni, senza sentirsi messi alla prova o giudicati, ma al contrario rispettati e compresi nelle proprie difficoltà o sofferenze. Quando possibile è meglio incontrare entrambi i genitori insieme ed il bambino se è un neonato, ma non nel caso dei bambini più grandi.

Il primo passaggio è quello di condividere quale è stato il bisogno che ha spinto la famiglia ad avvicinarsi all'Associazione (non necessariamente un problema) e quali sono le aspettative rispetto all'incontro e ad una possibile collaborazione.

Se si opta per la presa in carico da parte di Trisomia 21 Onlus, il percorso valutativo prevede una consulenza iniziale da parte di un neuropsichiatra-psichiatra e/o psicologo, e una successiva valutazione multidisciplinare in funzione delle necessità e dell'età dell'utente. Sono quindi previste una valutazione cognitiva, psicomotoria, logopedica, psicologica,

relativa alle aree delle abilità adattative, degli apprendimenti o delle competenze lavorative. Alla valutazione fa seguito la stesura del progetto individuale che viene condiviso inizialmente con la famiglia e successivamente con altri operatori coinvolti sul territorio esterni all'Associazione.

Tutte le famiglie prese in carico in un progetto riabilitativo usufruiscono di almeno tre incontri di consulenza all'anno per il monitoraggio del progetto. Quando si rende necessario, con alcune famiglie viene intrapreso un percorso di sostegno alla genitorialità per rafforzare l'intervento riabilitativo rivolto al bambino/ragazzo, strutturato in incontri periodici per il genitore/la coppia.

Consulenza logopedica e neuropsicomotoria (*primi mesi di vita*)

Gli incontri vengono proposti alla famiglia



ogni 2 o 3 mesi circa (a seconda delle esigenze e dell'età di ogni bambino).

Durante ogni incontro di consulenza si raccolgono informazioni sia dalla famiglia, sia attraverso una diretta osservazione del bambino, compilando la scheda osservativa. Al termine dell'incontro vengono fornite alla famiglia sia le risposte alle loro domande, sia indicazioni specifiche per favorire al meglio lo sviluppo comunicativo e linguistico del bambino. Vengono inoltre dati riferimenti per eventuali consulenze più specifiche di cui si evidenzia la necessità.

La consulenza è a servizio della famiglia ma anche delle strutture scolastiche che il bambino frequenta e delle strutture del territorio con cui si instaura subito una rete.

Il monitoraggio dello sviluppo linguistico è una forma di intervento precoce

che serve anche ad individuare il momento più adatto per proporre una terapia logopedica con un programma riabilitativo più specifico e diretto.

Consulenze psicologiche

Offriamo la possibilità di fruire di una specifica consulenza di tipo psicologico a tutti i nostri utenti che ne abbiano necessità.

Consulenze neuropsichiatriche infantili

La consulenza neuropsichiatrica prevede incontri periodici definiti in funzione dei bisogni di ciascun bambino. Ha la finalità di monitorare lo sviluppo globale in base al quale si definisce il percorso riabilitativo a breve-medio termine, e si verifica l'efficacia dell'intervento effettuato. E' previsto inoltre un percorso di formazione/supervisione rivolto all'equipe multiprofessionale.

Consulenza medica adulti

Abbiamo al nostro interno una equipe composta da un genetista e un medico di medicina generale specializzato in geriatria, che collaborano con il nostro neuropsichiatra per la valutazione del quadro clinico generale degli utenti adulti.

Consulenza psichiatrica adulti

La consulenza psichiatrica si rivolge a ragazzi/adulti che manifestano la comparsa di un disagio o che presentano l'insorgenza di sintomi di tipo psicopatologico. Negli adulti al di sopra dei 35 anni viene monitorato lo stato generale di salute per valutare se i disturbi manifestati sono da attribuire ad un disturbo psichiatrico o all'invecchiamento precoce, che caratterizza la sindrome, in modo da prevenire il fenomeno dell'Alzheimer o demenza senile. E' prevista la supervisione periodica dell'equipe multiprofessionale.



Massaggio infantile

Nel periodo dell'attaccamento (i primi mesi di vita del bambino) offriamo l'opportunità alle famiglie di partecipare al corso di massaggio infantile: i genitori imparano un modo nuovo e diverso di stare con il proprio bambino, e grazie al massaggio possono accompagnarlo, proteggerlo e stimolarlo nella crescita. Inoltre apprendono suggerimenti e indicazioni per stimolare la muscolatura facciale, riuscendo a evitare o comunque ridurre la lassità di tutti i muscoli, lingua compresa.

Neuropsicomotricità (dai neonati alla scuola primaria)

Il servizio di terapia neuropsicomotoria si inserisce nell'ottica più ampia di offrire ai bambini un intervento multidisciplinare che, partendo dall'osservazione e dalla valutazione dei ragazzi, si propone nello specifico di stimolare e favorire una crescita armonica e una migliore integrazione sociale e scolastica.

Nello specifico la terapia si propone di stimolare lo sviluppo psicomotorio del bambino, tenendo conto delle sue tappe di sviluppo e affrontando le problematiche che lo ostacolano, attraverso attività presentate come ludiche, ma che sono invece elementi di un più complesso percorso riabilitativo integrato.

Gran parte del lavoro verte anche sull'acquisizione ed il consolidamento dei prerequisiti degli apprendimenti per un buon ingresso nella scuola dell'obbligo.

Sviluppo competenze linguistiche e comunicative: il Metodo Zora Drežancic. Io lallo

Dal 2012 abbiamo realizzato, in via sperimentale, un laboratorio che chiamiamo "Io lallo", applicando il metodo Zora, un intervento precoce conosciuto e rivolto soprattutto ai bambini audiolesi, ma di cui tutti i bambini con sindromi genetiche e cromosomiche e

danni neurologici possono beneficiare. L'intervento non viene proposto nell'ottica di "fare il più possibile", ma di fornire aiuti mirati e programmati allo scopo di favorire la percezione e l'elaborazione centrale degli stimoli ambientali più significativi per lo sviluppo.

Il metodo della Dott.ssa Zora Drežancic è l'unico programma esistente di stimolazione del linguaggio, rivolto anche a bambini al di sotto dei tre anni. Esso viene attualmente applicato con successo nella stimolazione di bambini con sviluppo tipico e atipico. Con questo metodo si offrono gli stimoli adeguati all'attivazione fisiologica di tutte le vie nervose necessarie allo sviluppo del linguaggio, e funzionali a un'impostazione naturale della voce e delle prime acquisizioni linguistiche.

La collaborazione attiva dei genitori e dei familiari in genere è di grande importanza. In particolare con questo metodo i genitori, incoraggiati ad utilizzare la voce cantata e modulata secondo le modalità apprese nella seduta terapeutica, forniranno al bambino canzoncine e modulazioni nuove, che lo stimolano sia alle differenze dei suoni, sia ad imparare, riconoscere e abbinare le diverse voci alle diverse persone e dare significato al suono proposto. Inoltre questa modalità può sollecitare il bambino con un'abbondanza di stimolazioni in tutte le situazioni quotidiane, seguendo la progressione delle strutture fonetico-ritmiche proposte per favorire un continuum lavorativo. Attraverso l'utilizzo dei giochi fonici si stimola, corregge e discrimina i suoni del linguaggio presentati, per introdurre nuovi vocaboli e per presentare le figure ritmiche. Il gioco favorisce la possibilità di creare piacere e dare forma all'attenzione congiunta e alla capacità di imitazione ma soprattutto è veicolo di interazione e di scambio tra genitore e bambino.

Logopedia (dalla nascita all'età adulta)

L'area linguistica rappresenta una delle aree fondamentali dello sviluppo della persona e costituisce uno dei nodi evolutivi problematici delle persone con sindrome di Down. Per questa ragione è necessario intervenire precocemente e in modo continuativo fin dalla nascita.

La consulenza logopedica è stata uno delle prime opportunità che Trisomia 21 Onlus ha offerto ai propri iscritti, laddove il servizio non fosse offerto dalla rete pubblica. I trattamenti svolti sono progettati ed eseguiti nell'ottica dei bisogni effettivi della persona perseguendo obiettivi individualizzati che possano migliorare la comunicazione e il linguaggio nei suoi diversi aspetti. Attraverso attività mirate si può incrementare la capacità comunicativa delle persone, migliorando così sia il loro linguaggio espressivo che recettivo, offrendo un rinforzo specifico e trasversale alle abilità connesse con gli apprendimenti scolastici e la vita di relazione. In seguito ad una valutazione specifica delle competenze comunicative e linguistiche, viene stilato un progetto, discusso in equipe, e presentato alla famiglia.

Il progetto, in genere della durata di un anno scolastico, prevede obiettivi individualizzati che vengono condivisi con la famiglia e che sono volti a migliorare diversi aspetti dell'area linguistica.

Nello specifico, le aree che vengono trattate, a seconda delle esigenze del singolo sono:

- Area prerequisiti linguistici
- Area fonologica
- Area morfosintattica
- Area narrativa
- Area apprendimenti
- Area comprensione

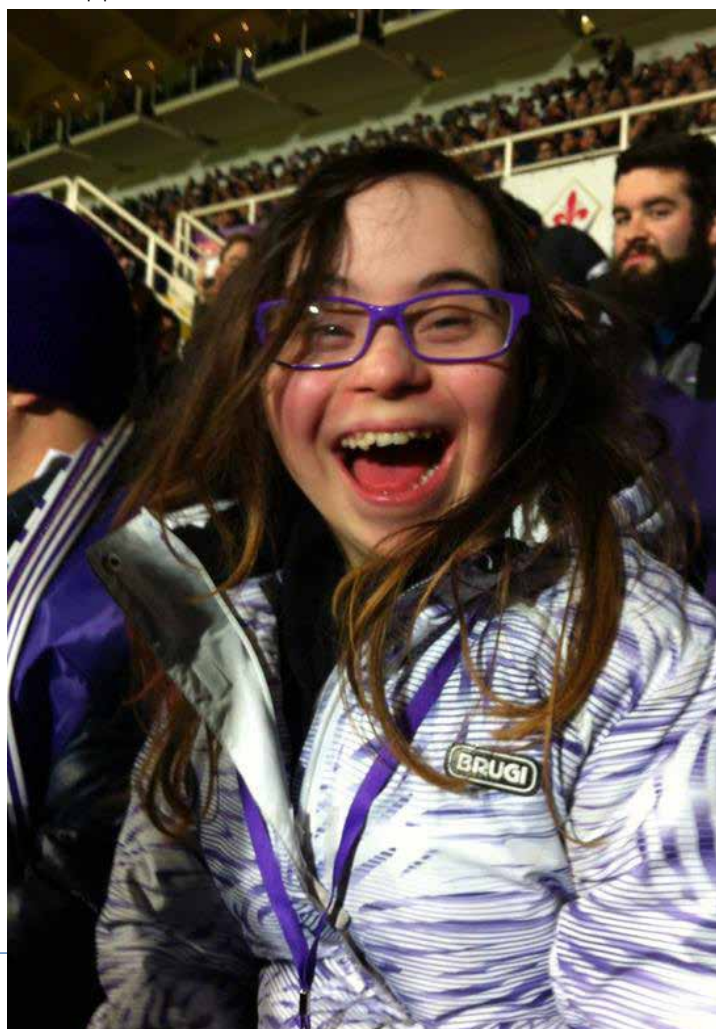
Le terapie hanno cadenza settimanale con incontri della durata di 1 ora; a

seconda dei singoli casi il progetto prevede anche altre attività proposte dall'Associazione che integrano e arricchiscono il trattamento logopedico.

La presa in carico logopedica prevede, quando possibile, la collaborazione con la scuola per condividere gli obiettivi, proporre modalità di lavoro comuni e favorire il confronto fra professionalità diverse. Le logopediste dell'Associazione sono presenti agli incontri istituzionali (PEI) e periodicamente anche ad altri incontri di programmazione e confronto con gli insegnanti.

La presa in carico e il progetto vengono condivisi anche con tutte le altre figure presenti nel percorso riabilitativo del bambino (NPI, Assistenti sociali, educatori ecc.).

Periodicamente è prevista una nuova valutazione delle competenze linguistiche e comunicative del bambino, per verificare il raggiungimento degli obiettivi e monitorare il processo di sviluppo.



Potenziamento cognitivo

Dal 2013, in collaborazione con il Prof. Renzo Vianello dell'Università di Padova (che ha curato la formazione e la supervisione dell'equipe), abbiamo sviluppato un progetto di valutazione ed intervento rivolto a bambini e preadolescenti con diversi profili intellettivi, seguendo il modello dell'MS 4-8.

Il principio base del potenziamento cognitivo è relativo alla nozione di modificabilità cognitiva: le abilità intellettive possono essere accresciute indipendentemente dall'età, dalla cultura, dalla natura del deficit e dal suo livello di gravità. Tutti gli esseri umani sono modificabili e ognuno può farlo secondo le sue potenzialità attraverso esperienze di apprendimento mediato, secondo quanto teorizzato da Feuerstein, (1979).

Nel 2014, coinvolgendo il Prof. Vianello, abbiamo organizzato una giornata di formazione interna che ha coinvolto tutti gli operatori, in una mattinata focalizzata sulla supervisione del loro lavoro e 30 famiglie dei nostri bambini e ragazzi. La giornata, che ha ricevuto grandi apprezzamenti, si è svolta al Teatro Obi Hall di Firenze.

Autonomia e preautonomia

Per promuovere l'integrazione della persona disabile non si può prescindere dall'autonomia personale e sociale, tenendo come riferimento costante il concetto di qualità della vita. Non basta, quindi, individuare percorsi che conducano al buon inserimento scolastico o lavorativo, occorre pensare alla persona nella sua globalità, rivolgere l'attenzione agli aspetti cognitivi, emotivi, affettivi e relazionali connessi con il divenire adulto.

Le principali aree educative del percorso di autonomia sono: comunicazione, cura della propria persona, orientamento

nello spazio e nel tempo, comportamento stradale, uso del denaro, utilizzo dei prodotti, dei mezzi e dei servizi, con una differenziazione dei percorsi, delle attività e delle strategie in funzione delle competenze già possedute. L'osservazione dei bisogni e delle difficoltà dei ragazzi ha portato all'inserimento di due ulteriori aree di lavoro, concernenti gli aspetti interattivo-relazionali ed emotivo-affettivi. Particolare attenzione è stata, inoltre, dedicata al rafforzamento dell'autostima e della self-efficacy. Due sono, quindi, gli approcci costruttivi utilizzati: uno rivolto al saper fare, l'altro al saper essere (con se stessi e con gli altri).

Vista l'importanza che l'ambito delle abilità sociali e di autonomia riveste nella vita delle persone con sindrome di Down, in preparazione al percorso individuale di autonomia che i ragazzi intraprendono in età adolescenziale, abbiamo deciso di iniziare a lavorare già con i preadolescenti su queste competenze, con percorsi individuali, negli ambiti del fare da soli, orientarsi autonomamente nello spazio e nel tempo, saper scegliere.

Potenziamento logopedico cognitivo adulti

Offriamo interventi di logopedia anche per le persone con sindrome di Down adulte, se si ritiene ci sia la necessità, seguendo gli stessi criteri e principi applicati nella logopedia per i piccoli, sviluppando attività adeguate all'età dei destinatari. Abbiamo ad esempio costituito la redazione di un giornalino interno, il Corriere dell'Associazione, gestita da ragazzi di 20-30 anni, che così lavorano su pensiero, parola e scrittura in modo stimolante per la loro età.

Potenziamento cognitivo adulti

L'attività di potenziamento cognitivo è offerta agli adulti seguendo lo stesso modello inizialmente proposto negli interventi per i bambini, operando

sia in piccoli gruppi sia con interventi individuali.

Nell'ambito delle attività di potenziamento cognitivo adulti abbiamo allestito, all'interno del Centro di Viale Volta, una cucina professionale completamente attrezzata volta al raggiungimento delle autonomie e quindi riconosciuta come attività psico-sociale sanitaria dalla Regione Toscana, dove abbiamo attivato tre tipi di laboratori con finalità e modalità di svolgimento diverse, che riguardano sia l'area riabilitativa, sia quella sociale:

- laboratorio con valenza riabilitativa, rivolto ai ragazzi con maggiore difficoltà sia sul fronte dell'acquisizione di competenze, sia sul fronte del disagio affettivo ed emotivo. Questo laboratorio si iscrive nel gruppo di terapie volte al miglioramento del benessere psicologico individuale e della qualità di vita, la manipolazione del cibo e la gestione di un ambiente domestico di utilizzo quotidiano rappresentano infatti una preziosa leva terapeutica, e in diversi casi hanno favorito la diminuzione dell'uso di farmaci quali ad esempio ansiolitici o sonniferi
- laboratorio nell'ambito delle attività abilitative volte al raggiungimento della massima autonomia possibile per consentire una reale vita indipendente e la fuoriuscita dalla famiglia (area sociale)
- laboratorio per il potenziamento di abilità volte all'inserimento lavorativo, che può quindi essere inserito all'interno di percorsi individuali di terapia occupazionale (area sociale).

Giardinaggio

Nel 2014 in questo ambito è stato sviluppato il progetto La mani nella terra, in collaborazione con l'associazione il Giardino volante. Il progetto promuove

un'attività formativa professionale, volta a sviluppare un percorso di autonomia che può anche avere dei risvolti positivi in alcune abilità cognitive. La tematica nel 2014 è stata l'insegnamento delle tecniche del giardinaggio e dell'orticoltura, con uno speciale approfondimento su una tecnica di giardinaggio giapponese chiamata Kokedama, che prevede la realizzazione di piccoli bonsai e di relativi supporti con materiali di riciclo.

Educazione all'affettività e alla sessualità

Nel 2005 Trisomia 21 Onlus (a seguito di un corso promosso dalla Provincia di Firenze per operatori pubblici, privati e volontari) ha attivato un gruppo di lavoro con alcuni giovani con sindrome di Down, con l'obiettivo di conoscere i loro bisogni e le loro aspettative nell'ambito dell'affettività e della sessualità. Grazie a questo lavoro è stato successivamente organizzato un percorso strutturato di educazione affettiva e un servizio di consulenza alle famiglie, che molto spesso hanno bisogno di sostegno per affrontare la crescita non sempre facile dei propri figli, soprattutto rispetto a queste tematiche, che portano con sé tante paure e tanti dubbi e a cui difficilmente i servizi sono in grado di offrire risposte.

Nel 2014 gli incontri di educazione all'affettività e alla sessualità sono stati rivolti anche ad adolescenti e preadolescenti, anticipando quindi le fasce di età dei beneficiari coinvolti.

Osteopatia

I trattamenti osteopatici possono essere indicati per i bambini e i ragazzi con sindrome di Down sia come forma preventiva, nel caso di patologie per le quali essi sono predisposti, sia come supporto verso alcune complicazioni che possono accompagnare la sindrome, quali ad esempio: problemi all'apparato rino-faringeo, apnee

notturne, sordità, malattie cardiovascolari, disfunzioni ormonali, ritardo psicomotorio, problemi posturali, disturbi dell'attenzione, ipercinetismo, autismo.

Il trattamento osteopatico può portare in alcuni casi a ottimi risultati sul piano della salute e dello sviluppo ed è un efficace approccio corporeo per i bambini e i ragazzi con sindrome di Down, capace di sollecitare la fiducia nel contatto, il rilassamento profondo e una comunicazione psico-corporea straordinaria. I bambini e i ragazzi accettano i trattamenti nella maggior parte dei casi molto volentieri e, anche nel caso di difficoltà iniziali, il tempo e la costanza dei trattamenti hanno dato ottimi risultati.

I trattamenti osteopatici non sostituiscono le necessarie terapie mediche, ma sono di supporto, per cui l'osteopata lavora in collaborazione con i medici che seguono il paziente: pediatri, ortopedici, dentisti, oculisti, neuropsichiatri.

4.3 Servizi e attività dell'area sociale

Musicoterapia

La musica e la ritmica rappresentano un linguaggio universale e aprono canali comunicativi anche laddove le problematiche connesse con la sindrome di Down divengono molto complesse. La musicoterapia è uno strumento molto efficace per affrontare disagi emotivi ed affettivi e costituisce un buon rinforzo globale per gli interventi abilitativi. Nel lavorare con i bambini gli scopi e gli obiettivi sono sempre adattati ai punti di forza e alle debolezze di ciascuno.

Le finalità della musicoterapia sono: rafforzare le potenzialità del bambino negli scambi comunicativi, sviluppare la comprensione ed il contatto con le proprie emozioni e sentimenti, migliorare la consapevolezza delle situazioni, il riconoscimento dell'identità e l'abilità alla concentrazione, sviluppare le abilità sociali.

Inserimenti scolastici

Il "progetto scuola" mira a valorizzare le capacità e le potenzialità del bambino all'interno del gruppo classe attraverso percorsi individualizzati e condivisi, operando con il personale scolastico e le famiglie dei bambini/ragazzi frequentanti la scuola di ogni ordine e grado.

L'obiettivo primario è far acquisire alla persona gli strumenti necessari per confrontarsi in modo adeguato con l'ambiente esterno, favorendo così la sua crescita e la stima di sé, l'acquisizione di un'identità adulta e di ruoli sociali soddisfacenti. Per ciascun ragazzo seguito vengono valutate le abilità e le competenze acquisite attraverso l'utilizzo di test specifici e strategie alternative. Il progetto che ne scaturisce, elaborato



insieme al personale scolastico docente e non, deve contenere obiettivi specifici concernenti la didattica insieme a obiettivi più trasversali che favoriscano uno sviluppo armonico e consolidino autostima e autoefficacia.

In quest'ambito sono previste attività con tutti i diversi interlocutori:

- la famiglia: incontri di consulenza in particolare nei momenti di passaggio sulla continuità scolastica; partecipazione al PEI.
- il bambino: valutazione dei prerequisiti dell'apprendimento nella scuola dell'infanzia concordata
- neuro-psicomotricista e logopedista; valutazione degli apprendimenti scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo livello nell'area logico-matematica e umanistica
- insegnanti: incontri di formazione e consulenza mirati a fornire indicazioni (general/personali) sul bambino/ragazzo e a suggerire metodologie e strumenti
- coordinatori dei diversi istituti in cui è inserito il bambino/ragazzo: Incontri diretti alla presentazione dell'Associazione e delle proposte che l'Associazione può fare.

Dal 2013 è stato sviluppato un importante lavoro di rete che ha coinvolto famiglie insegnanti e scuole, per favorire l'inserimento anche in licei e altre tipologie di scuole, diverse da quelle dove abitualmente vengono iscritti i ragazzi con disabilità (tra le quali ad esempio l'istituto alberghiero).

Inserimenti e affiancamenti lavorativi

L'inserimento lavorativo per i nostri ragazzi con sindrome di Down rappresenta la condizione senza la quale non si può parlare di vera integrazione, poiché è l'unico modo per raggiungere un'autonomia sia economica che sociale. Il percorso che proponiamo e sosteniamo è finalizzato all'inserimento lavorativo



in aziende soggette all'obbligo previsto dalla L.68/99, ma non solo.

Per raggiungere l'integrazione lavorativa attiviamo una rete tra Trisomia 21 Onlus, le aziende (ad esempio tramite le associazioni di categoria) e gli Enti Pubblici e offriamo una corretta informazione alle famiglie, un affiancamento al ragazzo fino al raggiungimento della completa autonomia nel posto di lavoro, il tutoraggio all'azienda ospitante, condizione necessaria e indispensabile per il successo dell'inserimento stesso.

Nel 2014 abbiamo sperimentato un percorso professionale e formativo in collaborazione con Geox e Valemour (marchio sociale la cui missione è favorire l'inserimento di persone con sindrome di Down e disabilità intellettiva nel mondo del lavoro): i nostri ragazzi hanno lavorato alla produzione di tessuti

e pelli utilizzati da Geox per una linea specifica di scarpe e borse vendute nei negozi di tutta Italia.

Espressione corporea - Laboratorio ludico espressivo/ teatrale

Il progetto si pone come obiettivo primario la realizzazione di un percorso ludico che aiuti i bambini con sindrome di Down a conoscere e stare bene con se stessi e gli altri attraverso l'avvicinamento, la sperimentazione delle arti legate al teatro. La ludoteca teatrale è intesa come spazio-tempo di desiderio, creatività, sperimentazione, benessere, nella molteplicità di culture, linguaggi, pratiche, nella prospettiva di favorire al massimo i processi e le situazioni che sviluppino la capacità sinestetica:

- La musica, il movimento, il ritmo
- La forma, il colore, la poesia
- La parola, la scrittura e la lettura
- Lo spazio, il tempo
- L'intelligenza emotiva.

La ludoteca prevede un percorso didattico-formativo che impegna i bambini nella pratica teatrale e, a conclusione degli incontri, in un allestimento e messa in scena di una piccola performance dal vivo. Il progetto mira a rendere consapevoli i partecipanti delle proprie competenze creative: comunicative, psicomotorie, ritmiche, musicali; favorire l'integrazione ed il lavoro di gruppo dove ogni singolo è parte integrante di un tutto. E per questo, la pratica teatrale è il mezzo più funzionale a questa azione.

Capoeira

Dal gennaio 2010 abbiamo attivato un corso di Capoeira, una disciplina completa in cui si gioca, si combatte, si danza, si impara a suonare gli strumenti tradizionali, che può essere "giocata" da persone di tutte le età e di ambo i sessi. La Capoeira ha risorse curative ed è adatta in particolar modo alle persone con sindrome di Down, o alle persone

con piccole disabilità fisiche e/o mentali, perché oltre all'elemento della danza contiene l'elemento della festa, del ritmo, della socialità.

L'attività svolta presso la nostra Associazione Trisomia 21 Onlus nasce da un lungo percorso di contatti personali e successivamente istituzionali, con l'intento di coinvolgere i ragazzi con la sindrome di Down nella pratica e nel mondo della Capoeira. Questo tipo di attività sono già state sperimentate sia in Brasile che negli Stati Uniti, dove sono state poi sistematizzate. Il principale elemento che si incontra in queste attività è la forte motivazione che spinge le persone a seguirle, elemento questo che a volte può mancare nelle attività convenzionali. Il grande vantaggio di queste forme alternative di terapia è che la persona non le vede come terapeutiche, ma come un'opportunità ludica, piacevole, attraverso la quale i progressi sono facilmente quantificabili. La Capoeira lavora sulla sensibilità, sull'intelletto e sull'affettività attraverso il corpo: essa lavora attraverso movimenti che aiutano per l'allungamento, la contrazione e il rilassamento muscolare. Questi movimenti regolano il tono muscolare, migliorando l'equilibrio dinamico e recuperando, indirettamente, l'equilibrio statico. Inoltre aiuta a diminuire il livello di aggressività e di paura, permettendo un miglioramento significativo nella qualità della vita,



con una gestione controllata della modulazione dell'aggressività ed un tentativo di superamento della paura.

Pic Eo

Il Pic Eo è un laboratorio artigiano di pittura su stoffa, con sede in Borgo Pinti a Firenze, che offre ai ragazzi con sindrome di Down che ci lavorano la possibilità di esprimere la propria creatività e di acquisire competenze professionali.

Il progetto è iniziato nel 2006 con un corso di pittura su stoffa. Tale corso, nato sull'idea di riproporre un'antica tecnica indiana, ha permesso ai ragazzi di apprendere come tingere stoffe di vario tipo, anche di seta, dopo averle ben trattate e preparate. Un successivo corso di formazione, promosso dalla Provincia di Firenze, li ha arricchiti di altre e maggiori competenze preziose.

Il laboratorio produce borse foulard, bomboniere ed altri oggetti che si possono avere facendo una donazione a Trisomia 21 Onlus.

I Bar del Mandela Forum

Il progetto, avviato nel settembre 2008, e

concluso a fine marzo 2014, ha promosso l'inserimento e l'integrazione lavorativa e sociale delle persone con sindrome di Down attraverso la gestione dei punti ristoro del Nelson Mandela Forum di Firenze.

Durante i concerti e gli eventi sportivi e culturali i ragazzi con sindrome di Down, affiancati da operatori e volontari, hanno lavorato dietro il banco dei bar, ognuno con una mansione specifica (addetto ai panini; addetto alle bibite; addetto ai caffè) in modo da sperimentare tutti i compiti di gestione di un bar. In alcune occasioni, inoltre, i ragazzi hanno allestito e gestito i catering per gli artisti o per eventi particolari.

La finalità del progetto era quella di favorire il pieno sviluppo culturale e sociale della persona con sindrome di Down e diffondere la cultura della disabilità, nel rispetto di pari diritti e opportunità. Il progetto si proponeva inoltre di far acquisire le competenze legate alla professione di barista e, parallelamente, di sviluppare competenze relazionali e abilità trasversali, per un'adeguata



gestione del rapporto con il pubblico e con i colleghi di lavoro.

I centri estivi

Nel 2014 per la prima volta abbiamo organizzato delle settimane estive per i nostri bambini e ragazzi, strutturate sulla mezza giornata (mattina o pomeriggio), comprendenti attività in sede, quali laboratori di cucina, giardinaggio, orto... e attività fuori, come uscite in piscina, a prendere il gelato...

4.4 Servizi e attività per il tempo libero e lo sport

Teatro

L'attività prese avvio circa 10 anni fa e attualmente interessa 11 persone con sindrome di Down di diverse età: dai 17 ai 45 anni. L'obiettivo iniziale era quello di offrire uno spazio dove ragazzi e ragazze avessero la possibilità di stare assieme e nello stesso tempo esprimersi, trovando nel momento della rappresentazione la soddisfazione di quello che erano riusciti a fare come protagonisti. Con il tempo si è giunti ad un buon repertorio di opere rappresentate, opportunamente adattate alle possibilità degli attori. Sono andati così in scena il "Malato Immaginario...", "Gallo Cristallo", "l'Acqua cheta...ti", oltre ad un lavoro di mimo rappresentato più volte in pubblico e nelle scuole.

Nel 2006, data la difficoltà di inserire nuove persone nel gruppo, è stato avviato un altro gruppo di 9 ragazzi, incentrato sul riconoscimento delle proprie emozioni e sull'accrescimento delle competenze relazionali. Attraverso codici ludici si propone di indagare sulla propria identità e di valorizzare i percorsi individuali di ciascuno stimolando la conoscenza di sé. Si propone, inoltre, di sviluppare le capacità intersoggettive, mediante la produzione di racconti, immagini e autobiografie. La rappresentazione finale diviene così

uno strumento di valorizzazione della soggettività di ciascuno.

Tempo libero

Da Gennaio 2008 è attivo un progetto di tempo libero che ha la finalità di offrire uno spazio di incontro ai ragazzi che già hanno concluso il percorso di autonomia. L'attività prevede incontri a piccoli gruppi in un ambiente ben definito e strutturato dai ragazzi stessi, per l'organizzazione di attività varie, dal cinema all'aperitivo, all'uscita serale. Le attività si svolgono in genere nel fine settimana e coinvolgono circa 25 volontari, soprattutto studenti dell'Università di Firenze.

Floria AT21

Lo sport rappresenta un contesto in cui l'integrazione delle persone con disabilità è molto difficile, ma può offrire al tempo stesso numerosi spazi e opportunità per confrontarsi, stare insieme, divertirsi.

Per cercare di superare l'idea che giocando con i ragazzi disabili non si può vincere e non volendo offrire, come spesso accade, una finta partecipazione (il far parte di una squadra senza mai giocare) abbiamo deciso di creare una nostra **squadra di calcetto**, composta dai ragazzi dell'Associazione e da alcuni volontari, in collaborazione con la Floria Gafir, con la speranza che questa esperienza venga replicata in altre realtà territoriali, per avere in futuro un vero torneo: FLORIA AT21 è nata nel maggio 2008.

4.5 Attività per la vita indipendente, l'inaugurazione della dependance di Viale Volta

Molti ragazzi con sindrome di Down manifestano il desiderio di lasciare la casa dei genitori, magari vedendo l'esempio di fratelli o sorelle. Spesso questo desiderio si associa a fantasie poco realistiche e di tipo adolescenziale (liberarsi dal controllo dei genitori, fare quello che si vuole), in assenza di una



reale consapevolezza di cosa vivere da soli significhi e degli impegni che si devono assumere quotidianamente. Altre volte si associa, invece, alla paura di affrontare qualcosa di troppo grande, che non si potrà mai essere in grado di gestire.

Diviene così fondamentale pensare per la persona con sindrome di Down a una possibilità concreta di fuoriuscita dalla famiglia di origine e alla conseguente strutturazione di interventi finalizzati all'apprendimento delle competenze necessarie al vivere "da soli", indipendentemente dal fatto che questo progetto di vita si realizzi mediante la formazione di una coppia o la creazione di una casa famiglia, in cui alcuni ragazzi condividono un appartamento.

Trisomia ha offerto nel biennio 2011-2012 ai ragazzi e ai giovani adulti l'opportunità di compiere delle brevi esperienze in un appartamento, a cadenza periodica, con il supporto di operatori specializzati, per comprendere cosa significhi vivere in modo autonomo e imparare a gestire tutte le attività necessarie per la cura della casa (pulire, cucinare, fare la spesa...), conciliandole con tutte le altre attività (lavoro, impegni, tempo libero).

Nel 2014 abbiamo concluso i lavori avviati nel 2013 e abbiamo inaugurato l'appartamento situato nella dependance della nostra sede di Viale Volta, destinato alla attività di sperimentazione e avvio all'autonomia per i nostri giovani e adulti. A fine anno i 16 ragazzi individuati per il progetto di avvio alla vita autonoma erano pronti a iniziare l'attività, ed erano anche stati già promossi 2 incontri con le famiglie, la cui condivisione e collaborazione effettiva è indispensabile per l'avvio e per il successo dei progetti individuali. Il percorso coi genitori proseguirà nel 2015, perché vediamo che le famiglie non sono ancora pronte per dare ai figli il sostegno necessario, senza il quale non possiamo avviare gli inserimenti nel progetto.

4.6 La creazione di Trisomia 21 srl

Il 17 settembre 2014, su delibera dell'assemblea del 14 maggio 2014, abbiamo costituito Trisomia 21 srl, impresa sociale unipersonale srl (socio unico Trisomia 21 Onlus). E' la nostra impresa sociale, da noi fortemente voluta per dare corpo ad un progetto

che crediamo molto importante: creare occasioni di occupazione per persone con sindrome di Down e disabilità genetiche di tipo intellettivo assimilabili.

Trisomia 21 srl è impresa specializzata nell'ambito della ristorazione e gestirà, a partire dal 2015, il Bar di Piazza Leopoldo a Firenze, che abbiamo chiamato Milleluci Cafè. Lo spazio ci è dato in gestione da Unicoop nel quadro di un più ampio progetto che ha l'obiettivo di rivitalizzare e riaprire alla socializzazione una zona oggi trascurata. Organizzeremo quindi eventi e serate a tema, rivolti in primis agli abitanti della zona, ma anche a tutti gli altri, con particolare attenzione ai bambini e agli anziani.

In prospettiva, con Trisomia 21 srl, gestiremo anche un servizio di catering. Al cuore del nostro progetto c'è l'attenzione ai prodotti e alle materie prime di qualità, biologici, km zero. E infatti come partner abbiamo scelto Libera Terra, che ci fornisce materie prime di qualità, prodotte nelle terre liberate dalle mafie.

4.7 Il convegno “Mi puoi sposare?”

Il 22 novembre 2014 presso la Sala d'Armi di Palazzo Vecchio a Firenze abbiamo organizzato il convegno “Mi puoi sposare?”, insieme all'Associazione Orizzonti Onlus di Grassano e con il patrocinio del Comune di Firenze e di CoorDown Onlus.

Il convegno ha affrontato il tema della famiglia sia da un punto di vista giuridico che religioso e ha ospitato gli interventi di:

- Sara Funaro, Assessore Politiche socio-sanitarie del Comune di Firenze
- Alberto Zanobini, Commissario Azienda Ospedaliera Meyer
- Sergio Silvestre, Presidente CoorDown Onlus
- Amalia Egle Gentile, Ricercatrice, Centro Nazionale Malattie Rare,

Istituto Superiore di Sanità

- Beniamino Deidda, Giudice e Magistrato⁴
- Don Alessandro Santoro⁵.

E' importante pensare a un cammino nuovo, forse incerto, ma non per questo impercorribile. Il risultato di una corretta integrazione sociale e di una crescita della consapevolezza del sé, accompagna le persone con sindrome di Down verso mete che pochi anni fa erano impensabili e che invece, sempre nel rispetto dei propri limiti, sembrano soltanto traguardi da superare.

⁴ Entrato in magistratura nel 1963, Beniamino Deidda ha svolto la sua attività prevalentemente a Firenze, dove è stato per molti anni Pretore, poi Giudice per le indagini preliminari e, dal 1993 per sei anni, Procuratore della Repubblica Aggiunto presso la Pretura di Firenze. Nel 1998 è stato nominato Procuratore della Repubblica di Prato, funzione che ha mantenuto fino al 2005, quando è stato nominato Procuratore Generale di Trieste. Dall'inizio del 2009 è stato Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Firenze, fino al 1 novembre 2012, data del suo collocamento a riposo. E' membro del Comitato direttivo della Scuola superiore della magistratura. Dal 1979 si è occupato di numerosi attentati terroristici, della complessa vicenda di Eluana Englaro, della strage di Viareggio e del naufragio della nave Costa Concordia. E' autore di vari saggi e articoli su vari temi di diritto costituzionale e penale.

⁵ Don Alessandro Santoro, studioso ed esperto di Don Milani, è un parroco di strada, che vive e opera dal 1994 nel quartiere periferico fiorentino delle Piagge, in passato caratterizzato da forte spaccio di sostanze stupefacenti, casi di cronaca nera e forte conflittualità giovanile. A Piagge Don Santoro ha fondato la comunità cristiana di base Le Piagge e, coinvolgendo i residenti, ha promosso azioni in favore del miglioramento della vita del quartiere che, nonostante restino molti problemi, è notevolmente migliorata con il ridimensionamento della criminalità, la costruzione di diversi servizi sociali ed assistenziali, la nascita di un grande centro commerciale, la realizzazione di una stazione ferroviaria e le attività socio-culturali svolte dalla comunità di base di Don Santoro, tra le quali il Fondo etico e sociale, un progetto di microcredito di prossimità, e il periodico l'Altracittà - giornale della periferia.

Capitolo 5. I nostri obiettivi

5.1 Gli obiettivi raggiunti nel 2014

Per il 2014 ci eravamo posti diversi obiettivi, sia in merito alle attività e ai servizi per i nostri beneficiari, sia in merito all'area della comunicazione e raccolta fondi.

Gli obiettivi per i servizi e le attività 2014

Costituire un'impresa sociale per favorire l'inserimento lavorativo dei nostri ragazzi	Obiettivo raggiunto (vedi paragrafo 4.6 La creazione di Trisomia 21 srl)
Completare la ristrutturazione della dependance per l'avvio all'autonomia	Obiettivo raggiunto, la dependance è stata inaugurata a giugno 2014.
Effettuare formazione agli operatori sul tema del potenziamento cognitivo	Obiettivo raggiunto (vedi il paragrafo 4.2 Potenziamento cognitivo)
Attivare percorsi individuali di autonomia per adolescenti	Obiettivo raggiunto (vedi il paragrafo 4.2 Autonomia e pre-autonomia)
Anticipare l'avvio dei percorsi di educazione all'affettività e sessualità ai preadolescenti/adolescenti	Obiettivo raggiunto (vedi il paragrafo 4.2 Educazione all'affettività e alla sessualità)
Avviare centri estivi per i nostri ragazzi	Obiettivo raggiunto (vedi il paragrafo 4.3 Centri estivi)
Avviare 3 appartamenti per autonomia abitativa (2 stabili e 1 a rotazione)	I progetti non sono ancora stati avviati perché serve una maggiore consapevolezza e condivisione da parte dei genitori, che non sono pronti a lasciare che i propri figli facciano questa esperienza (vedi il paragrafo 4.5 Attività per la vita indipendente)
Avviare sperimentazione di gruppi di counselor/autoaiuto genitori	I gruppi, dovevano essere composti da genitori con figli della stessa fascia di età, non sono stati attivati perché non ci sono state sufficienti adesioni.
Sperimentare una ludoteca, nuove attività teatrali e attività di arteterapia	Obiettivo non raggiunto per mancanza di fondi, abbiamo presentato un progetto per un finanziamento, ma non è stato accolto.

Gli obiettivi di comunicazione e raccolta fondi

Organizzare per novembre 2014 un convegno sul tema del matrimonio tra persone con disabilità intellettiva	Obiettivo raggiunto
Rifare e aggiornare il sito Internet	Obiettivo raggiunto
Potenziare la campagna 5x1000	Obiettivo raggiunto
Migliorare l'utilizzo del database quale supporto alla raccolta fondi e alla gestione donatori	Stiamo lavorando per perseguire questo obiettivo
Organizzare nuovi e più coinvolgenti eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi	Obiettivo raggiunto
Pubblicare un libro sui siblings, i fratelli di persone con disabilità	Il testo è pronto ed è stato proposto a tre case editrici, dalle quali siamo in attesa di risposta.

5.1 I nostri obiettivi per il 2015

Per il 2015 il nostro obiettivo è quello di riuscire a mantenere e garantire tutte le attività e i servizi avviati ad oggi, con particolare riguardo alle aree innovative del potenziamento cognitivo e dell'autonomia abitativa.

Il nostro attuale contesto vede un progressivo crescere della domanda da parte dei beneficiari, effettivi e potenziali, il che evidentemente aumenta la

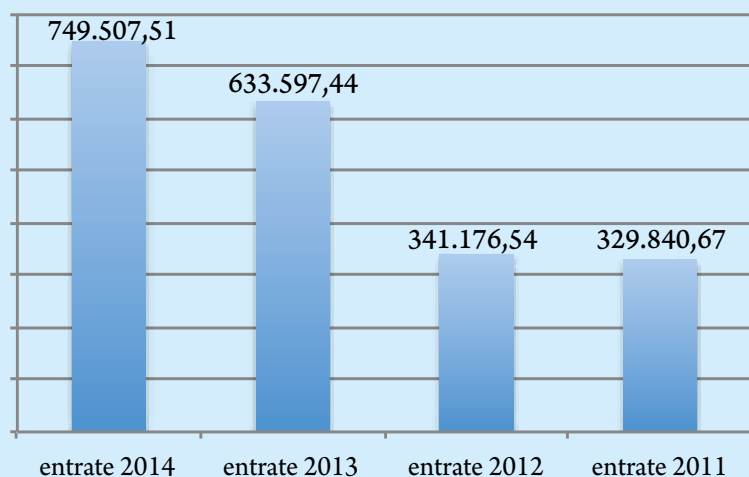
complessità organizzativa e gestionale. Richiede inoltre una sempre maggiore disponibilità di risorse, economiche e di tempo, poiché non intendiamo trovarci a dover dire di no a qualcuno o dover rinunciare a parte della nostra diversificata offerta, per il benessere e l'autonomia delle persone don sindrome di Down a tutte le età e con tutte le differenze individuali.



Parte 3. Dati economici 2014

Capitolo 6. I nostri fondi

6.1 Le entrate 2014 in generale



Entrate dell'ultimo quadriennio 2011-14

Nel 2014 le nostre entrate sono state pari a 749.507,51 euro, a fronte dei 633.597,44 euro del 2013, dei 341.176,54 euro del 2012 e dei 329.840,67 euro del 2011.

Dal 2011 al 2012 l'incremento è stato quindi del 3% e dal 2012 al 2013 dell'86%, grazie ad un finanziamento molto significativo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze per l'attività abilitativa.

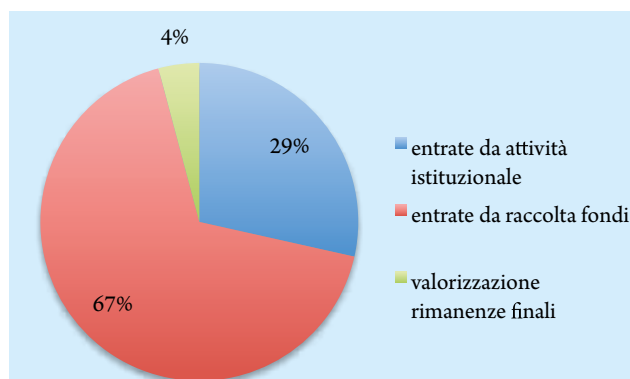
Dal 2013 al 2014 l'incremento è stato di un ulteriore 20%.

Andando più nello specifico, possiamo suddividere le entrate del 2014 in:

Entrate da attività istituzionale
€ 213.656,81 29 % del totale delle entrate

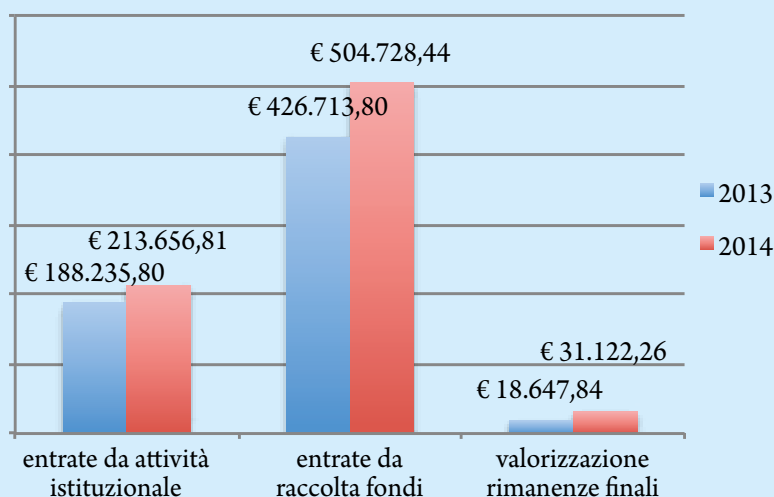
Entrate da raccolta fondi € 504.728,44
67 % del totale delle entrate.

Valorizzazione rimanenze finali
€ 31.122,26 4 % del totale delle entrate.



Entrate 2014

Rispetto al 2013 le entrate complessive sono quindi aumentate, in particolare nell'area della raccolta fondi, ma le percentuali di entrate per le tre aree individuate (istituzionale, raccolta fondi, valorizzazione rimanenze finali) sono le stesse del 2013.



Entrate totali 2013 e 2014 a confronto

6.2 Le entrate da attività istituzionale

Rientrano nelle entrate da **attività istituzionale**, che ammontano a € 213.656,81 e rappresentano il 29% delle nostre entrate totali:



Grafico entrate da attività istituzionale 2014

Quote associative € 16.000 7,5% delle entrate da attività istituzionale (come nel 2013)

Convenzione ASL Firenze €197.656,81
92,5 % delle entrate da attività istituzionale (+ € 25.491,01)

6.3 Le entrate da raccolta fondi

Le entrate da raccolta fondi hanno per noi una grandissima importanza: nel 2014 ammontano a € 504.728,44, cioè al 67% delle nostre entrate totali. Nel 2014 abbiamo raccolto 78.014,64 euro più del 2013 (+18,3%).

Nel Bilancio di esercizio di quest'anno manca tra l'altro l'importo relativo al 5x1000, perché è stato comunicato

dall'Agenzia delle Entrate in ritardo, a fine maggio, quando il Bilancio di Trisomia 21 onlus era già stato approvato dall'Assemblea (per il 5x1000 2013 ci verranno versati € 26.609,81, che andranno nel bilancio di esercizio del 2015).

Rispetto al 2013 evidenziamo anche una diversa contabilizzazione dei costi e dei ricavi del Laboratorio Pic-eo, che si è scelto di non includere più nelle manifestazioni ed eventi per la raccolta fondi, decidendo di considerarlo, come effettivamente è, una attività a parte.

Le entrate da raccolta fondi comprendono le entrate derivanti da:

Iniziative e eventi	€ 144.663,45	29% delle entrate da raccolta fondi (come nel 2013)
Contributo volontario famiglie	€ 92.866,98	12% delle entrate da raccolta fondi (+ 41.611)
Contributo Ente CRF - Attività 2014	€ 80.000,00	16% delle entrate da raccolta fondi (-40.000)
Contributo Ente CRF - Dependance	€ 73.273,87	15% delle entrate da raccolta fondi (+ 57.702)
Donazioni libere	€ 52.824,14	10% delle entrate da raccolta fondi (+26.203, raddoppiate rispetto al 2013)
Fondi FSE Regione Toscana - Dependance	€ 30.000,00	6% delle entrate da raccolta fondi
Contributo Unicoop	€ 25.000,00	5% delle entrate da raccolta fondi
Unicredit	€ 5.000,00	1% delle entrate da raccolta fondi
Contributo Regione Toscana	€ 700,00	
Contributo servizi sociali	€ 400,00	

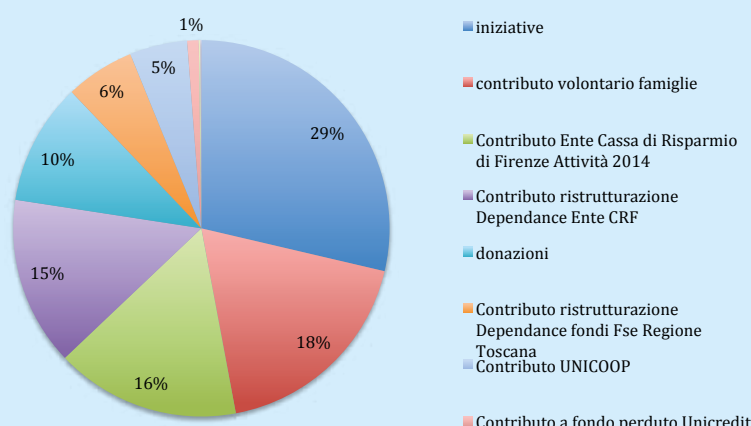


Grafico entrate da raccolta fondi 2014

6.4 Le entrate per tipologia di donatori e sostenitori

Ci pare importante identificare chi sono stati i nostri principali donatori e sostenitori, che da soli contribuiscono per l'85,5% alle nostre entrate complessive:

La **ASL Firenze**, con la quale abbiamo un convenzione, è per noi un partner importante anche dal punto di vista economico, come vediamo, oltre che per tutte le attività sanitarie che svolgiamo. La collaborazione con la ASL Firenze è per noi è un Importante riconoscimento del lavoro sanitario che stiamo facendo.

I contributi dei **donatori** intesi come persone singole hanno una grande importanza per aiutarci a sostenere tutte

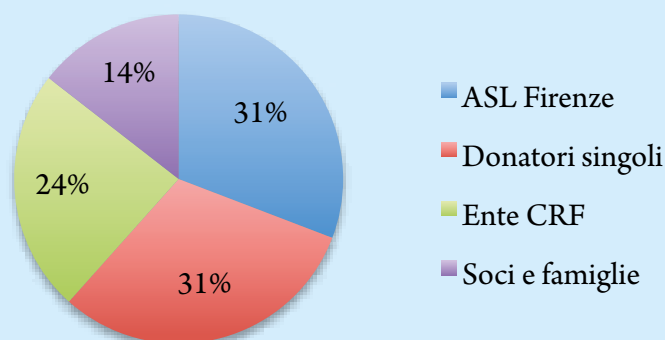


Grafico donatori e sostenitori 2014

le nostre attività. I donatori contribuiscono alle nostre attività tramite:

- la partecipazione ai nostri eventi e alle iniziative, ambito nel quale non notiamo scostamenti nelle entrate rispetto al 2013
- con donazioni libere, che rispetto al 2013 sono raddoppiate, passando dai € 26.621,03 del 2013 ai € 52.824,14 del 2014.
- destinandoci il loro 5x1000 nella dichiarazione dei redditi. Non è stato possibile imputare al bilancio 2014 le entrate da 5x1000 del 2013, perché sono state comunicate in ritardo dall'Agenzia delle Entrate, ma alla data della stampa di questo documento siamo in grado di dire che ammontano a € 26.609,81, cifra pari a quella del 2012.

Dobbiamo quindi moltissimo al coinvolgimento, alla partecipazione e alla generosità di persone singole che condividono la nostra mission e credono nella nostra capacità di perseguirla con efficacia.

Anche l'**Ente CRF** ha confermato nel 2014 il suo ruolo fondamentale nel sostegno dei progetti e delle attività: nel 2014 ha sostenuto sia l'attività ordinaria del nostro Centro di riabilitazione, sia la ristrutturazione della dependance, destinata al progetto di avvio all'autonomia abitativa.

Infine, i nostri **soci** contribuiscono al totale delle entrate, oltre che con la quota associativa, anche con contributi volontari per le attività di cui fruiscono. Nel 2014 le loro donazioni hanno visto un incremento del 60%.

6.6 L'indice di efficienza della raccolta fondi

L'indice di efficienza della raccolta fondi

indica quale è il costo che un'Associazione affronta per raccogliere 1 euro e viene calcolato mettendo in rapporto oneri ed entrate del fund raising.

Nel 2014 il nostro indice di efficienza della raccolta fondi è 0,24, che è un buon risultato, tenendo conto che l'indice medio di efficienza della raccolta fondi indicato nel 2011 dall'IID Istituto Italiano della Donazione era 0,19.

Analizzando il dato bisogna fare però attenzione ad un aspetto molto significativo, che rappresenta per il futuro un elemento potenziale di rischio. Gli oneri della raccolta fondi di Trisomia 21 Onlus sono infatti concentrati nell'area della **realizzazione e gestione delle iniziative e degli eventi**, mentre le altre aree non sono presidiate in modo specifico e strutturato e in esse sono molto bassi gli investimenti focalizzati, per cui assorbono al Presidente e a tutto lo staff molto tempo e un grandissimo impegno.

6.7 Le iniziative e gli eventi di raccolta fondi

Nel 2014 abbiamo promosso 24 iniziative ed eventi di raccolta fondi, che hanno permesso di raccogliere il 19% delle entrate totali dell'Associazione (come nel 2013). Quelle che hanno avuto maggior successo sono state la raccolta fondi in occasione della World League di volley, la raccolta punti coop "Alla Cassa dici down", la lotteria, le strenne natalizie e il consueto spettacolo "Ti presento un amico".

Un evento molto importante, soprattutto dal punto di vista della comunicazione, è stata la serata Gelatiamo, promossa in occasione dei 35 anni dell'Associazione, durante la quale abbiamo inaugurato la dependance della sede di Viale Volta, destinata ai progetti di avvio all'autonomia abitativa.

Nota dolente è che purtroppo, come lo scorso anno, tutte queste iniziative hanno visto una scarsissima partecipazione degli associati, sia in termini di supporto all'organizzazione, sia come vera e propria partecipazione.

Di seguito presentiamo il dettaglio delle iniziative promosse.

EVENTO	Introiti	Spese	Rimanenze materiale	Risultato iniziativa
ALLA CASSA DICI DOWN	11.085,00	0,00		11.085,00
Artigianato a Palazzo	2.567,00	1.432,15		1.134,85
Chi lo legge questo libro?	106,00	0	192,00	298,00
Cioccolato Coordown	1.030,00	618,00	2.380,00	2.792,00
Cuori Natale Unicoop	4.500,00	557,18		3.942,82
Festa di Primavera	3.625,00	1.509,15		2.115,85
Gelatiamo	1.875,00	746,76		1.128,24
Gemellaggio Fiorentina Torino	2.337,00	2.166,00	915,00	1.086,00
Geox	2.915,00	2.006,01		908,99
Giornata mondiale	85,00	466,38		-381,38
Giornata nazionale	6.951,40	4.411,00		2.540,40

Lotteria	9.108,00	1486,22		7.621,78
Magliette Keep Calm	110,00	2485,75	2048,67	-327,08
Open day Four Season	1.251,00			1.251,00
Pasqua	798,00	527,00		271,00
Pranzo Grassina	3.615,00			3.615,00
PRI-PRI E PE-PE	276,00		360,00	636,00
PROGETTO MANDELA FORUM	18.378,35			18.378,35
Raccolta fondi Fiorentina	2850,00	640,50		2209,50
Scrivimi	250,00	823,50	1292,00	718,50
Strenne Natalizie	12.942,00	6.097,72	388,02	7.232,30
Sulle Strade di Alfredo Martini	1.280,00	200,64		1079,36
Ti presento un amico	40.080,00	33.777,17		6.302,83
World League Volley	16.648,70	17.389,95	12.973,28	12.232,03
TOTALE	144.663,45	77.341,08	18.585,68	85.908,05

Per tutte queste attività, gli oneri totali ammontano a euro 77.341,08. In modo coerente con quanto detto sopra a proposito dell'indice di efficienza della raccolta fondi, se ci focalizziamo solo

sull'organizzazione di iniziative e eventi vediamo che l'indice di efficienza di raccolta fondi degli eventi è 0,53 (nel 2013 era 0,40), a riprova del grandissimo impegno che questo tipo di attività richiede, anche dal punto di vista economico.

Se da una parte quindi gli eventi e le iniziative rappresentano una fonte di finanziamento importantissima per le attività di Trisomia 21 Onlus e portano grandi vantaggi dal punto di vista della visibilità e della possibilità di farsi conoscere e trasferire i propri valori e i propri obiettivi ad un pubblico ampio e vario, dall'altra parte comportano un coinvolgimento e un impegno molto gravoso.

La testimonianza di Claudio Terrazzi, nostro amico e fornitore

Tutte le volte che partecipo a qualche vostro evento di fronte a questi splendidi ragazzi divento piccolo piccolo...perché tanto c'è da imparare E quindi mi metto in un angolino ad osservare quanto bene ancora esiste.....con sincera ammirazione vi ringrazio di cuore per il lavoro che tutti i giorni svolgete e per la serenità che riuscite a trasmettereun caloroso abbraccio.

Claudio Terrazzi
Lito Terrazzi srl



Capitolo 7. Il Bilancio di esercizio 2014

RENDICONTO PATRIMONIALE AL 31/12/2014				
	2014	2013	Variazione Ass.	Variazione %
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 131.525,15	€ 125.752,04	€ 5.773,11	4,59
IMPIANTI E MACCHINARI	€ 44.576,45	€ 44.576,45		
Altri impianti e macchinari	€ 44.576,45	€ 44.576,45		
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.	€ 9.397,10	€ 9.397,10		
Attrezzatura varia e minuta	€ 9.397,10	€ 9.397,10		
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 77.551,60	€ 71.778,49	€ 5.773,11	8,04
Mobili e arredi	€ 64.112,34	€ 64.112,34		
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€ -	€ -		
Macchine d'ufficio elettroniche	€ 11.561,33	€ 7.587,15	€ 3.974,18	52,38
Telefonia mobile	€ 79,00	€ 79,00		
TEST COGNITIVO GRIFFITH COMPLETO	€ 1.798,93	€ -	€ 1.798,93	100,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	100,00
PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	100,00
Partecipazione capitale T21 SRL I.S.	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	100,00
RIMANENZE	€ 31.122,26	€ 18.647,84	€ 12.474,42	66,89
Rimanenze di merci	€ 31.122,26	€ 18.647,84	€ 12.474,42	66,89
CREDITI COMMERCIALI	€ 185.220,56	€ 282.189,10	-€ 96.968,54	-34,36
FATTURE/NOTE CREDITO DA EMETTERE	€ 147.434,78	€ 222.624,44	€ 75.189,66	-33,77
Fatture da emettere a clienti terzi	€ 26.389,68	€ 43.615,48	-€ 17.225,80	-39,49
Ricevute da emettere al 31 12 2012	€ 1.988,59	€ 3.252,92	-€ 1.264,33	-38,87
Ricevute da emettere 28 02	€ -	€ -		
Ricevute da emettere al 30 06	€ 575,20	€ 1.773,07	-€ 1.197,87	-67,56
Ricevute da emettere al 30 04	€ 76,04	€ -	€ 76,04	100,00
RICEVUTE DA EMETTERE AL 31 10	€ 6.750,66	€ 2.765,74	€ 3.984,92	144,08
Ricevute da emettere al 31/08	€ 465,28	€ -	€ 465,28	100,00
Ricevute da emettere al 31/12/2013	€ 10.000,00	€ 171.217,23	-€ 161.217,23	-94,16
Ricevute da emettere al 31 12	€ 101.189,33	€ -	€ 100.104,33	100,00
CLIENTI	€ 37.785,78	€ 59.564,66	-€ 21.778,88	-36,56
Clienti terzi italia	€ 37.785,78	€ 59.564,66	-€ 21.778,88	-36,56
CREDITI VARI	€ 2.007,18	€ 4.246,25	-€ 2.239,07	-52,73
ANTICIPI A FORNITORI	€ -	€ 189,07	-€ 189,07	-100,00
Anticipi a fornitori terzi	€ -	€ 189,07	-€ 189,07	-100,00
CREDITI VARI V/TERZI	€ 2.007,18	€ 4.057,18	-€ 2.050,00	-50,53
Depositi cauzionali per utenze	€ -	€ -		

Depositi cauzionali vari	€ 1.639,82	€ 3.239,82	-€ 1.600,00	-49,39
Credito v/Dipend.Squarci ass.familiari	€ 367,36	€ 817,36	-€ 450,00	-55,06
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 140.505,50	€ 46.639,45	€ 93.866,05	201,26
BANCHE C/C E POSTA C/C	€ 128.257,14	€ 34.390,53	€ 93.866,61	272,94
Banca c/c	€ 128.257,14	€ 34.390,53	€ 93.866,61	272,94
CASSA	€ 12.248,36	€ 12.248,92	-€ 0,56	
Cassa contanti	€ 12.248,36	€ 12.248,92	-€ 0,56	
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 12.851,76	€ 1.883,50	€ 10.968,26	582,33
Ratei attivi	€ 11.408,00	€ -	€ 11.408,00	100,00
Risconti attivi	€ 1.443,76	€ 1.883,50	-€ 439,74	-23,35
CREDITI V/FORNITORI PER NOTE DI CREDITO	€ 42,44	€ -	€ 42,44	100,00
Fornitori terzi Italia	€ 42,44	€ -	€ 42,44	100,00
CONTI ERARIALI	€ 277,00	€ 119,96	€ 157,04	130,91
ERARIO C/IVA	€ -	€ -		
Iva su vendite	€ -	€ -		
Erario c/liquidazione Iva	€ -	€ -		
ERARIO C/SOSTITUTO D'IMPOSTA	€ -	€ 119,96	-€ 119,96	-100,00
Erario c/ritenuta premi lotteria	€ -	€ -		
Erario c/vers.imposte da sostituto (730)	€ -	€ 40,11	-€ 40,11	-100,00
Erario c/imposte sostitutive su TFR	€ -	€ 79,85	-€ 79,85	-100,00
ERARIO C/RIT. SUBITE E CREDITI D'IMPOSTA	€ 277,00	€ -	€ 277,00	100,00
Erario c/crediti d'imposta vari	€ 277,00	€ -	€ 277,00	100,00
ERARIO C/IMPOSTE	€ -	€ -		
Erario c/acconti IRAP	€ -	€ -		
Erario c/altri tributi	€ -	€ -		
TOTALE ATTIVO	€ 513.551,85	€ 479.478,14	€ 34.073,71	
PASSIVO	2014	2013	Variazione assoluta	Variazione %
Banche a debito	€ 25,90	€ 14.312,18	-€ 14.286,28	-99,82
Banca c/c	€ 25,90	€ 14.312,18	-€ 14.286,28	-99,82
CAPITALE E RISERVE	€ 258.896,10	€ 109.466,07	€ 149.430,03	136,51
Patrimonio netto	€ 258.896,10	€ 109.466,07	€ 149.430,03	136,51
FONDO T.F.R.	€ 38.182,72	€ 25.262,71	€ 12.920,01	51,14
Fondo T.F.R.	€ 38.182,72	€ 25.262,71	€ 12.920,01	51,14
DEBITI COMMERCIALI	€ 51.448,76	€ 58.363,56	-€ 6.914,80	-11,85
FATTURE/NOTE CREDITO DA RICEVERE	€ 23.726,53	€ 33.090,32	-€ 9.363,79	-28,30
Fatture da ricevere da fornitori terzi	€ 23.726,53	€ 33.090,32	-€ 9.363,79	-28,30
FORNITORI	€ 27.722,23	€ 25.273,24	€ 2.448,99	9,69
Fornitori terzi Italia	€ 27.722,23	€ 25.273,24	€ 2.448,99	9,69

CONTI ERARIALI	€ 6.687,31	€ 5.829,22	€ 858,09	14,72
ERARIO C/SOSTITUTO D'IMPOSTA	€ 4.251,46	€ 2.877,11	€ 1.374,35	47,77
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	€ 1.725,14	€ 1.028,50	€ 696,64	67,73
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	€ 1.588,35	€ 1.848,61	-€ 260,26	-14,08
Erario c/ritenuta premi lotteria	€ 934,32	€ -	€ 934,32	100,00
Erario c/imposte sostitutive su TFR	€ 3,65	€ -	€ 3,65	100,00
ERARIO C/IMPOSTE	€ 2.435,85	€ 2.952,11	-€ 516,26	-17,49
Erario c/IRAP	€ 2.435,85	€ 2.249,55	€ 186,30	8,28
Erario c/altri tributi	€ -	€ 702,56	-€ 702,56	-100,00
ENTI PREVIDENZIALI	€ 13.050,78	€ 8.336,00	€ 4.714,78	56,56
INPS dipendenti	€ 11.480,00	€ 6.919,00	€ 4.561,00	65,92
INPS collaboratori	€ 1.063,00	€ 1.417,00	-€ 354,00	-24,98
INAIL dipendenti/collaboratori	€ 507,78	€ -	€ 507,78	100,00
ALTRI DEBITI	€ 19.831,82	€ 14.792,43	€ 5.039,39	34,07
DEBITI VARI	€ 4.016,00	€ 4.258,40	-€ 242,40	-5,69
Debiti v/collaboratori	€ 4.016,00	€ 4.258,40	-€ 242,40	-5,69
DEBITI VERSO IL PERSONALE	€ 15.815,82	€ 10.534,03	€ 5.281,79	50,14
Personale c/retribuzioni	€ 15.815,00	€ 10.534,00	€ 5.281,00	50,13
Personale c/arrotondamenti	€ 0,82	€ 0,03	€ 0,79	2633,33
F.DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	€ 88.154,34	€ 73.680,77	€ 14.473,57	19,64
FONDI AMMORTAMENTO IMPIANTI E MACCHINARI	€ 19.329,68	€ 15.715,55	€ 3.614,13	23,00
F.do ammortamento impianti specifici	€ 19.329,68	€ 15.715,55	€ 3.614,13	23,00
FONDI AMMORT.ATTREZZ.INDISTR.E COMMERC.	€ 8.413,99	€ 8.163,32	€ 250,67	3,07
F.do amm..attrezz.spec.industr.e commer.agric.	€ 8.413,99	€ 8.163,32	€ 250,67	3,07
FONDI AMMORTAMENTO ALTRI BENI MATERIALI	€ 60.410,67	€ 49.801,90	€ 10.608,77	21,30
F.do ammortamento mobili e arredi	€ 53.034,66	€ 43.523,71	€ 9.510,95	21,85
F.do amm. mobili e macch.ordin.d'uff.	€ 668,07	€ 668,07	€ -	0,00
F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	€ 6.449,05	€ 5.531,12	€ 917,93	16,60
F.do ammortamento telefonia mobile	€ 79,00	€ 79,00		
Fondo ammortamento altri beni materiali	€ 179,89	€ -	€ -	100,00
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	€ 19.540,96	€ 20.005,17	-€ 464,21	-2,32
Ratei passivi	€ 19.540,96	€ 14.405,17	€ 5.135,79	35,65
Risconti passivi	€ -	€ 5.600,00	-€ 5.600,00	-100,00
TOTALE PASSIVO	€ 495.818,69	€ 330.048,11	€ 165.770,58	
UTILE DEL PERIODO	€ 17.733,16	€ 149.430,03	-€ 131.696,87	
TOTALE A PAREGGIO	€ 513.551,85	€ 479.478,14		

CONTO ECONOMICO	2014	2013	Variazione assoluta	Variazione %
COSTI				
VARIAZIONI PASSIVE SU VENDITE	€ -	€ 0,96	-€ 0,96	-100,00
Ribassi e abbuoni passivi	€ -	€ 0,96	-€ 0,96	-100,00
VARIAZ. RIMANENZE INIZIALI	€ 18.647,84	€ 15.168,59	€ 3.479,25	22,94
Rimanenze iniziali prodotti finiti	€ 18.647,84	€ 12.338,37	€ 6.309,47	51,14
Rimanenze iniziali di merci	€ -	€ 2.830,22	-€ 2.830,22	-100,00
ACQUISTI VARI	€ 93.268,59	€ 48.584,75	€ 44.683,84	91,97
ACQUISTI DIVERSI	€ 9.412,59	€ 1.048,01	€ 8.364,58	798,14
Acquisti vari	€ 1.300,87	€ 429,40	€ 871,47	202,95
Attrezzatura minuta	€ 626,27	€ 52,50	€ 573,77	1092,90
Costi e materiali per attività riabilit	€ 5.204,21	€ -	€ 5.204,21	100,00
Acquisti materiali vari di consumo	€ 1.053,32	€ 566,11	€ 487,21	86,06
Costi convegni e giornate di formazione	€ 1.227,92	€ -	€ 1.227,92	100,00
MANIFESTAZIONI	€ 83.856,00	€ 47.536,74	€ 36.319,26	76,40
Costi diretti Iniziative raccolte fondi	€ 80.205,48	€ 44.895,14	€ 35.310,34	78,65
Iniziativa "Strenne Natalizie"	€ 3.650,52	€ 2.029,24	€ 1.621,28	79,90
Materiale vario di consumo	€ -	€ 612,36	-€ 612,36	-100,00
ACQUISTI DI SERVIZI	€ 106.613,67	€ 24.767,15	€ 81.846,52	330,46
COSTI PER UTENZE	€ 7.948,30	€ 7.844,79	€ 103,51	1,32
Assistenza software operatori	€ 7.948,30	€ 7.463,03	€ 485,27	6,50
Assistenza Software contabilità Profis	€ -	€ 381,76	-€ 381,76	-100,00
MANUTENZIONI MACCHINARI E ATTREZZATURE	€ 2.421,89	€ 1.111,63	€ 1.310,26	117,87
Manutenzione impianti e macchinari	€ 920,83	€ 145,20	€ 775,63	534,18
Manutenzione attrezzature	€ -	€ 605,85	-€ 605,85	-100,00
Canoni di manutenz.impianti e macchinari	€ 1.501,06	€ 360,58	€ 1.140,48	316,29
MANUTENZIONE FABBRICATI	€ 96.243,48	€ 15.810,73	€ 80.432,75	508,72
Spese di manutenz.su immobili di terzi	€ 521,92	€ 238,37	€ 283,55	118,95
Ristrutturazione dependance	€ 95.721,56	€ 15.572,36	€ 80.149,20	514,69
VILLINO	€ 17.582,01	€ 17.689,42	-€ 107,41	-0,61
COSTI VILLINO	€ 5.551,67	€ 7.107,27	-€ 1.555,60	-21,89
Cancelleria villino	€ 2.986,41	€ 2.843,83	€ 142,58	5,01
Costi di Stampe	€ -	€ 2.578,60	-€ 2.578,60	-100,00
Spese pulizia villino	€ 1.342,82	€ 494,20	€ 848,62	171,72
Canone manutenzione ascensore villino	€ 1.222,44	€ 1.190,64	€ 31,80	2,67
UTENZE VILLINO	€ 12.030,34	€ 10.582,15	€ 1.448,19	13,69
Gas villino	€ 3.218,31	€ 2.442,34	€ 775,97	31,77
Spese acqua villino	€ 599,75	€ 436,83	€ 162,92	37,30
Spese telefoniche villino	€ 3.314,24	€ 3.483,94	-€ 169,70	-4,87
Spese energia elettrica villino	€ 4.898,04	€ 4.219,04	€ 679,00	16,09

PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE	€ 157.118,81	€ 160.297,61	-€ 3.178,80	-1,98
PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO	€ 86.410,10	€ 73.346,59	€ 13.063,51	17,81
Consulenze Amministrative e Fiscali	€ 2.854,80	€ 2.005,68	€ 849,12	42,34
Prestazioni operatori con p.iva	€ 42.086,09	€ 44.568,83	-€ 2.482,74	-5,57
Costi consulente del lavoro	€ 9.238,74	€ 9.278,21	-€ 39,47	-0,43
prestazioni occasionali piceo	€ 4.500,00	€ 6.750,00	-€ 2.250,00	-33,33
Consulenze afferenti diverse	€ 941,00	€ -	€ 941,00	100,00
Consulenze non afferenti diverse	€ 18.851,00	€ 2.079,83	€ 16.771,17	806,37
Spese anticip.lavor.auton.affer/non aff.	€ -	€ 95,00	-€ 95,00	-100,00
Rimb.spese lavorat.autonomi afferenti	€ -	€ 119,05	-€ 119,05	-100,00
Rimb.spese lavorat.autonomi non affer.	€ 821,90	€ -	€ 821,90	100,00
Contrib.Cassa Previd.lav.auton.afferente	€ 1.510,88	€ 1.263,30	€ 247,58	19,60
Contrib.Cassa Previd.lav.aut. non affer.	€ 1.235,71	€ 612,19	€ 623,52	101,85
Lav.aut.occasion/assoc.in partecip.affer.	€ 4.369,98	€ 5.207,50	-€ 837,52	-16,08
Lav.aut.occas/assoc.in partecip.non affer.	€ -	€ 1.367,00	-€ 1.367,00	-100,00
ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO	€ 70.708,71	€ 86.951,02	-€ 16.242,31	-18,68
Compensi/rimborsi co.co.co.afferenti	€ 59.725,02	€ 74.127,46	-€ 14.402,44	-19,43
Contributi previd. co.co.co. afferenti	€ 10.983,69	€ 12.823,56	-€ 1.839,87	-14,35
SPESE AMMIN.,COMM. E DI RAPPRESENTANZA	€ 10.543,06	€ 5.972,64	€ 4.570,42	76,52
SPESE COMMERCIALI E DI VIAGGIO	€ 6.867,24	€ 2.489,42	€ 4.377,82	175,86
Pubblicità, inserzioni e affissioni ded.	€ 1.631,85	€ 422,29	€ 1.209,56	286,43
Materiale pubblicitario deducibile	€ 2.549,80	€ -	€ 2.549,80	100,00
Attività promozionale associazione	€ 1.700,40	€ -	€ 1.700,40	100,00
Spese missioni Coordown	€ 369,09	€ -	€ 369,09	100,00
Spese per alberghi e ristoranti	€ -	€ 232,00	-€ 232,00	-100,00
Spese di viaggio	€ 342,80	€ 1.835,13	-€ 1.492,33	-81,32
Rimborsi spese volontari	€ 273,30	€ -	€ 273,30	100,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 200,00	€ 175,08	€ 24,92	14,23
Omaggi con valore unit.←limite art.108 c.2	€ 200,00	€ 175,08	€ 24,92	14,23
SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI	€ 3.475,82	€ 3.308,14	€ 167,68	5,07
Spese postali	€ 92,15	€ 152,18	-€ 60,03	-39,45
Canoni diversi	€ 23,44	€ 18,55	€ 4,89	26,36
Assicurazioni obbligatorie	€ 1.559,00	€ 1.330,68	€ 228,32	17,16
Valori bollati	€ 996,00	€ 941,22	€ 54,78	5,82
Spese generali varie	€ 805,23	€ 865,51	-€ 60,28	-6,96
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 6.688,77	€ 7.352,91	-€ 664,14	-9,03
GESTIONE IMMOBILI	€ 4.062,47	€ 4.860,79	-€ 798,32	-16,42
Canoni locazione immobili deducibili	€ 1.296,01	€ 1.344,84	-€ 48,83	-3,63
Spese condominiali e varie deducibili	€ 2.766,46	€ 3.515,95	-€ 749,49	-21,32
CANONI E LICENZE SOFTWARE	€ 2.626,30	€ 2.492,12	€ 134,18	5,38

Affitto e gestione server	€ -	€ 272,25	-€ 272,25	-100,00
Licenze d'uso software non capitalizzati	€ 2.626,30	€ 2.219,87	€ 406,43	18,31
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	€ 269.392,51	€ 168.832,15	€ 100.560,36	59,56
Retribuzioni lorde dipendenti struttura	€ 80.019,59	€ 122.843,59	-€ 42.824,00	-34,86
Retribuzioni lorde OPERATORI	€ 115.817,47	€ -	€ 115.817,47	100,00
Contributi INPS dipendenti struttura	€ 24.120,13	€ 36.396,14	-€ 12.276,01	-33,73
Contributi INPS OPERATORI	€ 34.183,72	€ -	€ 34.183,72	100,00
Quote TFR dipend.ordinari (in azienda)	€ 12.956,57	€ 7.974,42	€ 4.982,15	62,48
Premi INAIL	€ 2.295,03	€ 1.618,00	€ 677,03	41,84
COSTI LABORATORIO PIC EO	€ 5.342,20	€ -	€ 5.342,20	100,00
ACQUISTI LABORATORIO PIC EO	€ 5.342,20	€ -	€ 5.342,20	100,00
Costi diretti Laboratorio Pic eo	€ 5.342,20	€ -	€ 5.342,20	100,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 19.959,16	€ 11.343,43	€ 8.615,73	75,95
ONERI TRIBUTARI	€ 2.617,50	€ 3.616,58	-€ 999,08	-27,62
Diritti camerali	€ 30,00	€ -	€ 30,00	100,00
Altre imposte e tasse deducibili	€ 2.587,50	€ 3.616,58	-€ 1.029,08	-28,45
ALTRI COSTI DI ESERCIZIO	€ 17.341,66	€ 7.726,85	€ 9.614,81	124,43
Spese, perdite e sopravv.passive	€ 314,04	€ 2.245,66	-€ 1.931,62	-86,02
Sanzioni, penalità e multe	€ 195,09	€ 56,81	€ 138,28	243,41
Contributi associativi	€ 275,00	€ 225,00	€ 50,00	22,22
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	€ 544,97	€ -	€ 544,97	100,00
Contributo famiglie azzerato per isee	€ 12.212,40	€ 4.970,14	€ 7.242,26	145,72
Arrotondamenti passivi diversi	€ 4,84	€ 52,34	-€ 47,50	-90,75
Costi di competenza di altri esercizi	€ 3.795,32	€ 176,90	€ 3.618,42	2045,46
ONERI FINANZIARI	€ 3.494,68	€ 2.335,95	€ 1.158,73	49,60
ONERI FINANZIARI VERSO BANCHE	€ 3.353,34	€ 2.328,35	€ 1.024,99	44,02
Interessi passivi bancari	€ 334,34	€ -	€ 334,34	100,00
Sconti su quota associativa famiglie bisognose	€ -	€ 100,00	-€ 100,00	-100,00
Commissioni e spese bancarie	€ 2.407,10	€ 2.228,35	€ 178,75	8,02
Commissioni bancarie su finanziamenti	€ 611,90	€ -	€ 611,90	100,00
ONERI FINANZIARI DIVERSI	€ 141,34	€ 7,60	€ 133,74	1759,74
Interessi passivi su ravedimento	€ 95,95	€ -	€ 95,95	100,00
Oneri finanziari diversi	€ 45,39	€ 7,60	€ 37,79	497,24
ONERI STRAORDINARI	€ 3.172,14	€ -	€ 3.172,14	100,00
Erogazioni liberali deducibili straord	€ 3.172,14	€ -	€ 3.172,14	100,00
AMMORT. IMMOBILIZZ. MATERIALI	€ 14.473,57	€ 14.265,39	€ 208,18	1,46
Amm.ti ordinari impianti specifici	€ 3.072,35	€ 3.072,35		
Amm.ti ordinari.altri impianti e macchinari	€ 541,78	€ 541,78		
Amm.ord.attrez.spec.industr.commer.agric.	€ 14,72	€ 157,54	-€ 142,82	-90,66
Amm.ti ordinari attrezza.varia e minuta	€ 235,95	€ 235,95		

Amm.ti ordinari mobili e arredi	€ 9.510,95	€ 9.589,70	-€ 78,75	-0,82
Amm.ordin.mobili e macchine da ufficio	€ 917,93	€ 668,07	€ 249,86	37,40
Amm.ti ordinari altri beni materiali	€ 179,89	€ -	€ 179,89	100,00
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€ 10.564,00	€ 8.008,00	€ 2.556,00	31,92
IRAP corrente	€ 10.564,00	€ 8.008,00	€ 2.556,00	31,92
TOTALE COSTI	€ 736.861,01	€ 484.618,95	€ 252.242,06	
UTILE DEL PERIODO	€ 17.733,16	€ 149.430,03	-€ 131.696,87	
TOTALE A PAREGGIO	€ 754.594,17	€ 634.048,98		
RICAVI	2014	2013	Variazione assoluta	Variazione %
INTROITI	€ 718.385,25	€ 614.949,60	€ 103.435,65	16,82
INTROITI VARI	€ 359.347,93	€ 272.923,06	€ 86.424,87	31,67
Quote associative	€ 16.000,00	€ 16.070,00	-€ 70,00	-0,44
Donazioni	€ 52.824,14	€ 26.621,03	€ 26.203,11	98,43
Donazione per contributo famiglie	€ 92.866,98	€ 51.256,23	€ 41.610,75	81,18
Ricavi per convenzione	€ 197.656,81	€ 172.165,80	€ 25.491,01	14,81
Donazioni mantenimento attività	€ -	€ 6.810,00	-€ 6.810,00	-100,00
INTROITI DA MANIFESTAZIONI TRISOMIA 21	€ 144.663,45	€ 153.972,69	€ 9.309,24-	-6,05
Contributi	€ 214.373,87	€ 188.053,85	€ 26.320,02	14,00
RIMANENZE FINALI	€ 31.122,26	€ 18.647,84	€ 12.474,42	66,89
Rimanenze finali prodotti finiti	€ 31.122,26	€ 18.647,84	€ 12.474,42	66,89
ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 470,30	€ 15,50	€ 454,80	2934,19
PROVENTI DIVERSI	€ 470,30	€ 15,50	€ 454,80	2934,19
Sopravvenienze attive da gestione ordin.	€ 440,00	€ -	€ 440,00	100,00
Arrotondamenti attivi diversi	€ 30,30	€ 15,50	€ 14,80	95,48
VARIAZIONI ATTIVE SU ACQUISTI	€ -	€ 5,49	-€ 5,49	-100,00
Sconti su acquisti	€ -	€ 0,06	-€ 0,06	-100,00
Abb.e arrotond.attivi su acquisti	€ -	€ 5,43	-€ 5,43	-100,00
CONTRIBUTI INAIL COCOCO	€ 284,80	€ 373,32	-€ 88,52	-23,71
Contributi INAIL co.co.co	€ 284,80	€ 373,32	-€ 88,52	-23,71
PROVENTI FINANZIARI VARI	€ 28,56	€ 57,23	-€ 28,67	-50,10
Interessi attivi su c/c bancari	€ 28,56	€ 13,82	€ 14,74	106,66
Interessi attivi diversi	€ -	€ 43,41	-€ 43,41	-100,00
INTROITI DIRETTI LABORATORIO PIC EO	€ 4.303,00	€ -	€ 4.303,00	100,00
Introiti diretti Laboratorio Pic eo	€ 4.303,00	€ -	€ 4.303,00	100,00
TOTALE RICAVI	€ 754.594,17	€ 634.048,98	€ 120.545,19	

Nota Integrativa

Bilancio ordinario al 31/12/2014

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Associati, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle

voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

E' importante sottolineare ancora una volta che anche nel 2014 abbiamo accolto tutti coloro che si sono rivolti all'associazione e che ci impegniamo, ogni anno, per dare a tutti risposte complete, adeguate e all'avanguardia, facendoci carico, in molti casi, degli oneri relativi, con seguente incremento del numero delle prestazioni erogate di circa il 30%: detto in numero significa circa 1450 prestazioni in più rispetto al 2013.

Molti anche quest'anno i fatti di rilievo, basti pensare al rinnovo della convenzione con la Asl per euro 200.000,00, all'importo concesso dalla Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze per le attività riabilitative pari a euro 80.000,00.-.

Inoltre, l'interruzione dell'attività al Nelson Mandela Forum con il conseguente scioglimento dell'Ats con la Cooperativa Matrix, ha prodotto un risultato utile pari a euro 18.375,00.

Il 17 settembre 2014, su delibera dell'assemblea del 14 maggio 2014 è stata costituita l'impresa sociale unipersonale Srl (socio unico Trisomia 21 Onlus) ed è stato firmato un accordo che porterà nel 2015 (grazie alla storica collaborazione con Unicoop Firenze) all'apertura del bar sito in Piazza Pietro Leopoldo. Questo esclusivamente in funzione di garantire un percorso formativo e lavorativo per i ragazzi in uscita dalla scuola superiore.

Oltre all'accordo per l'apertura del bar, sottolineiamo l'importanza della collaborazione con Unicoop perché, grazie alla fiducia maturata negli anni ha per quest'anno deciso di inserire i nostri progetti nel programma della Fondazione il Cuore si scioglie, finanziando le attività abilitative per gli anni 2014 e 2015 con un contributo annuo di euro 25.000,00, oltre all'iniziativa Alla cassa dici Down, è stato condiviso un percorso di informazione culturale più ad ampio raggio, infatti sono stati organizzati incontri in sede, con i responsabili, dipendenti e delegati delle varie sezioni soci in modo da sensibilizzare ulteriormente i loro referenti sia come cittadini che come parte attiva all'interno del progetto Coop. Abbiamo inoltre terminato la ristrutturazione del mini appartamento sito in Viale Volta, con la previsione di iniziare i percorsi di vita indipendente in accordo con i genitori, che necessariamente dovranno condividere il progetto per poter realmente permettere l'indispensabile passo verso una concreta vita autonoma. Agli adulti è stato dedicato il 22 Novembre 2014 anche un convegno

dal titolo Mi puoi sposare? organizzato in collaborazione con l'associazione Orizzonti di Grassina, il cui tema è stato analizzare la vita di coppia sotto molteplici aspetti. Per dar seguito all'investimento che da anni sosteniamo per il potenziamento cognitivo, è stata organizzata una giornata di formazione tenuta dal Prof. Renzo Vianello dell'Università di Padova, rivolto agli operatori, e un pomeriggio per le famiglie, gli insegnanti e gli operatori/educatori sociali. Ultimo ma non ultimo si evidenzia la presenza di Trisomia 21 onlus in rappresentanza di CoorDown (dove Antonella Falugiani, già presente nel direttivo, è stata nominata Vicepresidente nazionale) all'interno del Ministero in quanto facente parte del Gruppo dell'Osservatorio Nazionale della Disabilità. Questo ha comportato, oltre ad un maggior impegno e aggravio di lavoro a livello operativo, la necessità di presenziare ai 20 incontri che si sono succeduti nei mesi del 2014. Delle complessive 24 iniziative organizzate dall'associazione, quelle che hanno avuto maggior successo sono: la raccolta punti coop "Alla Cassa dici down", la



lotteria, le strenne natalizie e il consueto spettacolo “Ti presento un amico”. Nota dolente è che purtroppo, come lo scorso anno, tutte queste iniziative hanno visto una scarsissima partecipazione da parte degli associati, sia in termini organizzativi, sia in termine di partecipazione fisica all’evento in questione. Altra importante novità è la redazione del Bilancio sociale nell’anno 2014 riferito all’esercizio 2013. Sottolineiamo il fatto che non siamo tenuti a tale adempimento, ma esso rappresenta sicuramente un documento importante che certifica la trasparenza dell’ente che lo redige e che rivela oltre ai numeri contabili, tutta una serie di dati dimensionali, delle prestazioni erogate, della tipologia degli utenti, che diventano un elemento importante di valutazione dell’impatto sul tessuto territoriale. Come dicevamo essendo il primo anno, abbiamo dovuto raccogliere per la prima volta una serie di dati in forma statistica che poi costituiranno la base dei prossimi bilanci sociali. Questo ha comportato un aumento del lavoro contabile e rendicontativo, ma ci ha comunque consentito di razionalizzare l’organizzazione dei dati, l’utilizzo del database e delle tecnologie informatiche. Abbiamo conseguentemente potenziato lo strumento del sito web, rinnovandolo totalmente ed arricchendolo di contenuti sia in termini di informazioni che in termini di riscontro del lavoro svolto. Abbiamo inoltre implementato il sito di strumenti interattivi sia per le donazioni che per la partecipazione alle varie iniziative.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all’esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Ai sensi e per gli effetti dell’art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per alcune immobilizzazioni, tuttora esistenti in patrimonio, non sono state eseguite delle rivalutazioni monetarie.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all’entrata in funzione del bene.

Tali beni risultano esposti nell’attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento. Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall’art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale,

i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Rimanenze

Sono così dettagliate :

PICEO 31 12 2014	9181,88
chi lo legge questo libro	192,00
pri pri e pe pe	360,00
cioccolate	2380,00
maglie viola	1259,65
vino	131,76
Magliette Keep Calm	2048,67
Braccialetti gemellaggio Fiorentina/Torino	915,00
Rimanenze materiale World League Volley	12973,28
biglietti auguri	1292,00
Rimanenze imballi strenne Natalizie	388,02
TOTALE	31.122,26

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Prodotti finiti e merci									
	Rimanenze di prodotti finiti	18.647	12.474	-	-		31.122	12.474	66,89
	Totale	18.647	12.474	-	-		31.122	12.474	66,89

Crediti

	2014	2013	Var.assoluta	Var.%
Crediti	185.220,56	282.189,10	96.968,54-	34,36-
Fatture/note di cred.da emettere	147.434,78	222.624,44	75.189,66-	33,77-
Fatture da emettere per clienti	26.389,68	43.615,48	17.225,80-	39,49-
Ricevute da emettere al 31/12/12	1.988,59	3.252,92	1.264,33-	38,87-
Ricevute da emettere al 28/02				
Ricevute da emettere al 30/06	575,20	1.773,07	1.197,87-	67,56-
Ricevute da emettere al 30/04	76,04		76,04	100,00
Ricevute da emettere al 31/10	6.750,66	2.765,74	3.984,92	144,08
Ricevute da emettere al 31/08	465,28		465,28	100,00
Ricevute da emettere al 31/12/13	10.000,00	171.217,23	161.217,23-	94,16-
Ricevute da emettere al 31/12/14	101.189,33	0	101.189,33	100,00
Clienti	37.785,78	59.564,66	21.778,88-	36,56-
Crediti vari	2.007,18	4.246,25	2.239,07-	52,73-
Anticipi a fornitori terzi	0	189,07	189,07-	100,00-
Crediti vari verso terzi	2.007,18	4.0487,18	2.050,00-	50,53-
Depositi cauzionali vari	1.639,82	3.239,82	-1.600,00	49,39-
Credito v/dipendente per assegni familiari	367,36	817,36	450,00-	55,06-

Per quanto riguarda le varie voci Ricevute da emettere, specifichiamo quanto segue:
Le Ricevute da emettere al 31/12/2012 sono relative al contributo Esprit per il quale ancora il saldo non è stato liquidato; le ricevute da emettere al 31/12/2013 sono relative

al saldo del bando Ente Cassa Di Risparmio di Firenze per 10.000,00 il cui ricavo era di competenza 2013, ma che è stato poi riscosso nell'esercizio 2015 a seguito della conclusione della rendicontazione; le ricevute da emettere al 30/04,30/06,31/08,31/10 sono relative a contributi delle famiglie per il sostegno delle attività, che alla data del 31/12/2014 non sono stati ancora riscossi; invece le Ricevute da emettere al 31/12/2014 sono composte da:

- € 29.239,33 per contributi ,strenne natalizie e donazioni delle famiglie di competenza dell'esercizio 2014 non ancora riscossi ;
- € 4.500,00 per iniziativa tenutasi a dicembre 2014 il cuore si scioglie per i cuori di Natale ;
- € 1.365,00 per iniziativa Geox;
- € 25.000,00 per contributo Unicoop 2014;
- € 11.085,00 per iniziativa Unicoop Alla Cassa Dici Down;
- € 30.000,00 per il contributo da ricevere per i fondi fse della Regione Toscana per la ristrutturazione della dependance.

Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo finale 2014	Saldo finale 2013	Variazione assoluta	Variazione %
DISPONIBILITA' LIQUIDE	128.257,14	46.639,45	93.866,05-	201,26-
Banca c/c	128.257,14	34.390,53	93.866,61	272,94
Cassa contanti	12.248,36	12.248,92	0,56-	0

Le disponibilità bancarie sono così dettagliate:

Banco Posta c/c 13846506	12.516,03
Banca Prossima c/c 11949	66.263,66
Banca Cambiano	44.709,05
Unicredit C/401395293	3.340,69
Unicredit C/401395438	63,77
Carta di credito ricaricabile b.cambiano	495,49
Cariparma	868,45
TOTALE	128.257,14

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi									
	Ratei attivi		11408				11408	11408	100
	Risconti attivi	1884	1444	-	-	1884	1444	440-	23
	Totale	2184	12852	-	-	2184	12852	10968	582

I Ratei attivi sono costituiti dalle seguenti voci:

- Accredito da ricevere da Boxoffice per biglietti spettacolo "Ti presento un amico" venduti tramite i loro circuiti per € 9.902,00
- Accrediti vari da ricevere per biglietti lotteria della befana, venduti entro fine 2014 per € 1.506,00.

I Risconti attivi sono costituiti dalle seguenti voci:

- Risconto per assicurazioni per € 1000,37
- Risconto per spese condominiali immobile Borgo Pinti per € 357,63
- Risconto per schede di notazione Test Cognitivo Griffith non utilizzate alla data del 31/12/2014 per € 85,76.

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale									
	Patrimonio netto	109.466	149.430	-	-		258.896	149.430	136
	Totale	109.466	149.430	-	-		258.896	149.430	136

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
	Fondo T.F.R.	25.263	12.920		38.183

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso fornitori									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	33.090		-	-	9.364	23.727	9,64	28-
	Fornitori terzi Italia	25.273	27.722	-		25.273	27.722	2.449	10
	Totale	58.363	27.722	-		11.813	51.449	11.813	57

Debiti Tributari

Descrizione	Saldo finale 2014	Saldo finale 2013	Variazione assoluta	Variazione %
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	1.725,14	1028,50	696,64	67,73
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.588,35	1848,61	260,26-	14,08-
Erario c/IRAP	2435,85	2249,55	186,30	8,28
Erario c/ritenuta premi lotteria	934,32		934,32	100
Erario c/imposte sost.tfr	3,65		3,65	100
Erario c/altri tributi		702,56	702,56-	100,00-

Debiti Previdenza Sociale

Descrizione	Saldo finale 2014	Saldo finale 2013	Variazione assoluta	Variazione %
INPS dipendenti	11.480,00	6919,00	4.561,00	65,92
INPS collaboratori	1.063,00	1417,00	-354,00	24,98-
Inail dipendenti collaboratori	507,78		507,78	100,00

Debiti Vari

Descrizione	Saldo finale 2014	Saldo finale 2013	Variazione assoluta	Variazione %
Debiti v/collaboratori	4.016,00	4258,40	242,40-	5,69-
Personale c/retribuzioni	15.815,00	10.534,00	5.281,00	50,13
Personale c/arrotondamenti	0,82	0,03	0,79	2633,33

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi									
	Ratei passivi	14.406	19541	-	-	14.406	19.541	5.136	36
	Risconti passivi	5.600		-	-	5.600	0	5.600-	100-
	Totale	20.006	19541	-	-	20.006	19.541	464-	2-

I ratei passivi sono costituiti dalle seguenti voci:

- Ratei ferie, permessi e quattordicesime per i dipendenti per € 19.240,96
- Rateo commissioni conto anticipo fatture su Banca di Cambiano per € 300,00

Al 31/12/2014 non sono presenti in bilancio risconti passivi. Quelli presenti ad inizio dell'esercizio, provenienti dalla chiusura bilancio al 31/12/2013 e che sono stati chiusi con le apposite registrazioni contabili erano costituiti da:

- Risconto per quote associative di competenza anno 2014 ma pagate dagli associati nel 2013 per € 600,00
- Risconto per contributo a fondo perduto da parte di Unicredit per l'acquisto di beni strumentali, contributo erogato a fine 2013, ma utilizzato con acquisti effettuati nei primi mesi del 2014 per € 5.000,00.

ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INTROITI ED ALLE SPESE

Rendiconto iniziative raccolta fondi

Descrizione	Introiti	Spese	Rimanenze materiale	Risultato iniziativa
ALLA CASSA DICI DOWN	11.085,00	0,00		11.085,00
Artigianato a Palazzo	2.567,00	1.432,15		1.134,85
Chi lo legge questo libro?	106,00	0	192,00	298,00
Cioccolato Coordown	1.030,00	618,00	2.380,00	2.792,00
Cuori Natale Unicoop	4.500,00	557,18		3.942,82
Festa di Primavera	3.625,00	1.509,15		2.115,85
Gelatiamo	1.875,00	746,76		1.128,24
Gemellaggio Fiorentina Torino	2.337,00	2.166,00	915,00	1.086,00
Geox	2.915,00	2.006,01		908,99
Giornata mondiale	85,00	466,38		-381,38
Giornata nazionale	6.951,40	4.411,00		2.540,40
Lotteria	9.108,00	1486,22		7.621,78
Magliette Keep Calm	110,00	2485,75	2048,67	-327,08
Open day Four Season	1.251,00			1.251,00
Pasqua	798,00	527,00		271,00
Pranzo Grassina	3.615,00			3.615,00
PRI-PRI E PE-PE	276,00		360,00	636,00
PROGETTO MANDELA FORUM	18.378,35			18.378,35
Raccolta fondi Fiorentina	2850,00	640,50		2209,50
Scrivimi	250,00	823,50	1292,00	718,50
Strenne Natalizie	12.942,00	6.097,72	388,02	7.232,30
Sulle Strade di Alfredo Martini	1.280,00	200,64		1079,36
Ti presento un amico	40.080,00	33.777,17		6.302,83
World League Volley	16.648,70	17.389,95	12.973,28	12.232,03
TOTALE	144.663,45	77.341,08	18.585,68	85.908,05

Lo schema di cui sopra è fedele alla rendicontazione effettuata nel registro raccolta fondi, obbligatorio ai fini fiscali ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 600/73 , si precisa per una maggior chiarezza espositiva che il totale degli introiti da manifestazioni corrisponde a quello esposto in bilancio nel conto Introiti da manifestazioni Trisomia 21, mentre il totale dei costi suindicato e, quindi, pari ad € 77.341,08 differisce dalla voce di costo Manifestazioni del bilancio , pari ad € 83.856,00 per € 6.514,92 . Tale differenza è così composta:

- € 6.700,00 (da aggiungere agli € 77.341,08 per far quadrare tale importo con quello del conto

Manifestazioni del bilancio) relative al valore del frigorifero, primo premio della lotteria, donato da Cariparma; tale valore trova un contropartita contabile tra le donazioni per lo stesso importo , pertanto trattandosi di una erogazione liberale in natura non è stato inserito tra i costi della lotteria nella rendicontazione sopraindicata ;

- € 185,08 (da sottrarre agli € 77.341,08 per far quadrare tale importo con quello del conto Manifestazioni del bilancio) relativo al compenso per prestazione occasionale dei musicisti nel corso della festa di primavera 2014 ; tale costo nel bilancio è stato imputato nel conto lavoro autonomo occasionale per poter correttamente determinare l'irap

CONTRIBUTI

Contributo ristrutturazione Dependance Ente Cassa Risparmio Firenze	73.273,87
Contributo ristrutturazione Dependance fondi Fse Regione toscana	30.000,00
Ulteriore Contributo Ente Cassa Risparmio Firenze	80.000,00
Contributo Regione Toscana Corecom	700,00
Contributo servizi sociali	400,00
Contributo UNICOOP	25.000,00
Contributo a fondo perduto Unicredit	5.000,00
TOTALE	214.373,87

Di questi contributi € 55.000,00 relativi al contributo Unicoop e contributo ristrutturazione dependance sono stati rilevati per competenza ma sono ancora da riscuotere al 31/12/2014

Si fa presente che nell'esercizio 2014, a differenza degli anni precedenti non abbiamo imputato tra i contributi l'importo deliberato dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze per il Bando 2014, in quanto come da istruzioni sul bando stesso, gli importi da rendicontare riguarderanno l'esercizio 2015, pertanto rileveremo tale importo di competenza 2015.

Alla data di chiusura del presente bilancio non è ancora noto l'importo relativo al contributo 5 per mille 2013 che sarà presumibilmente accreditato entro

fine 2015, pertanto non abbiamo rilevato detto valore.

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a patrimonio netto

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 ONLUS
Viale A. Volta, 18-50131 FIRENZE
C.F. 94020840487

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014 E AL BILANCIO PREVENTIVO
2015

Il Collegio, composto da Brazzini Viviana, Orofino Enrico e Strada Raffaele, eletti dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 22/04/2013, ha esaminato la documentazione che segue:

- Stato patrimoniale al 31/12/2014
- Conto economico al 31/12/2014
- Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c.
- Bilancio di previsione 2015

Tale documentazione, alla quale si fa riferimento nella presente relazione, è di seguito allegata.

Controllo contabile

La verifica ha avuto inizio il giorno 12 maggio 2015 con l'acquisizione dei documenti di cui sopra e l'informativa verbale ricevuta da parte di Beatrice Squarci, addetta alla gestione dell'ufficio amministrativo dell'Associazione, in ordine ai fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2014 con particolare riferimento a quelli aventi rilevanza contabile.

Il Collegio ha altresì acquisito e verificato, a campione, alcune schede contabili:

- per l'accertamento del puntuale versamento dei contributi e delle ritenute erariali in capo ai dipendenti ed alle altre forme di collaborazione e lavoro autonomo;
- per il puntuale accantonamento dei fondi di ammortamento annuali relativamente alle immobilizzazioni materiali;
- i rendiconti delle singole manifestazioni per la raccolta fondi tenutesi nel corso del 2014;

Il Collegio ha altresì esaminato i prospetti predisposti dall'ufficio amministrativo in ordine alle modifiche intervenute, nel corso dell'esercizio, relativamente ai costi di gestione inerenti le prestazioni di lavoro dipendente, non dipendente, autonomo e altri rapporti nonché il prospetto delle attività svolte.

Dai documenti esaminati si rileva un sensibile incremento delle prestazioni erogate agli associati che sono passate da n. 4013 nel 2013 a n. 5447 nel 2014, si è preso atto i costi di gestione suindicati sono aumentati di circa 97.000,00 euro rispetto al 2013.

Durante i controlli svolti è emersa una sostanziale corrispondenza fra l'attività istituzionale svolta e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici o fiscali. Non è emersa altresì alcuna violazione agli obblighi di legge e degli adempimenti statutari ed i libri verbali delle riunioni degli Organi dell'Associazione sono regolarmente tenuti.

Il Collegio ha verificato:

- che i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche finali sono conformi alle disposizioni contenute negli artt. 2423 e segg. del c.c. ed in particolare che la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- che i costi e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza;
- che sono stati eseguiti i dovuti accantonamenti ordinari relativi alle immobilizzazioni materiali;
- che è stata eseguita la corretta riconciliazione dei saldi contabili risultanti dalle scritture dell'Associazione con quelli dei conti correnti bancari e postale al 31/12/2014;
- che sono stati rilevati correttamente i risconti e ratei attivi nonché i ratei passivi registrati nella contabilità di cui è data adeguata specifica nella nota integrativa;
- che è stato effettuato il dovuto accantonamento per indennità di fine rapporto del personale dipendente.

Risultato di esercizio

Il Collegio prende atto che la gestione dell'esercizio 2014 presenta un risultato positivo, al netto delle imposte di € 17.733,16. Il precedente esercizio chiudeva con un avanzo di gestione di € 149.430,03.

I fatti più rilevanti che hanno contribuito a determinare il risultato di gestione 2014 sopraindicato, riguardano essenzialmente, per la parte dei ricavi:

- la prosecuzione della convenzione con la ASL 10 che ha influito positivamente sui ricavi per € 197.656,81;
- i contributi dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze per le attività gestionali per € 80.000,00 e per la ristrutturazione della dependance per € 73.273,87;
- il contributo di € 25.000,00 della Unicoop Firenze;
- il contributo per ristrutturazione dependance di € 30.000,00 da Regione Toscana, fondi Fse;
- i ricavi per € 18.378,35 derivanti dalla gestione del progetto Mandela Forum fino alla sua data di cessazione, 31/03/2014;
- il contributo per donazioni che risulta pari ad € 52.824,14 rispetto al dato 2013 di € 26.621,03
- il contributo per donazioni dalle famiglie, relativo a prestazioni, che passa da € 51.256,23 del 2013 ad € 92.866,98 nel 2014 anche in relazione all'aumento delle prestazioni erogate agli associati.

Il Collegio prende atto che non è stato possibile contabilizzare, nel 2014, l'importo relativo al 5 per mille per le annualità successive al 2011 non avendo ricevuto alcuna informazione dal Ministero delle Finanze degli importi spettanti al momento della redazione del bilancio consuntivo.

Per la parte dei costi le voci più significative influenti sul risultato di gestione sono:

- i costi di ristrutturazione della dependance per € 95.721,56 finanziata dall'Ente Cassa e dai fondi Fse della Regione;
- i costi per il personale dipendente pari ad € 269.392,51 rispetto ad € 168.832,15 del precedente esercizio, il cui dettaglio è contenuto nella documentazione fornita dall'ufficio amministrativo;
- i costi per le prestazioni di lavoro autonomo e di altri rapporti di lavoro che complessivamente incidono per € 157.118,81 rispetto alla misura 2013 di € 160.297,61.

Il Collegio viene informato dall'ufficio amministrativo che, alla luce delle recenti nuove normative in materia di lavoro in vigore dal 2015, sia nazionali che regionali, è in corso un approfondimento dei vari rapporti in essere al fine di verificare la rispondenza delle attuali posizioni rispetto alle norme vigenti ed assicurare, nel contempo, l'ottimizzazione dei costi di gestione.

In proposito il Collegio raccomanda che siano intraprese tutte le azioni possibili per un chiaro inquadramento delle normative utili alla definizione di quanto sopraindicato e, successivamente, alla sollecita ultimazione dell'attività di verifica intrapresa.

In relazione al valore delle rimanenze di magazzino dei beni acquisiti per le varie attività di raccolta fondi effettuate nel corso del 2°14, il Collegio prende atto delle iniziative intraprese nel corrente esercizio, per ridurne l'ammontare

Il Collegio prende atto che nella parte attiva dello Stato patrimoniale è iscritta, per un valore di € 10.000,00 la quota di partecipazione, in qualità di Socio unico, alla nuova Società *"Trisomia 21 S.r.l. - impresa sociale"* costituita il 17/09/2014 a seguito del mandato dato al Consiglio Direttivo dall'Assemblea dei soci nella seduta del 14/05/2014.

In relazione all'attività della nuova S.r.l. che ha preso avvio in questo mese, il Collegio formula i migliori auspici per il positivo sviluppo dell'attività intrapresa, ai fini della piena realizzazione degli scopi sociali, ed al tempo stesso invita l'Associazione ad un costante ed attento monitoraggio dell'andamento gestionale, per i riflessi che un eventuale andamento gestionale negativo può comportare.

Bilancio di previsione 2015

Il Collegio ha preso atto delle stime di costi e ricavi contenute nella proposta di bilancio di previsione 2015 che tengono conto delle possibilità di spesa in relazione ai ricavi derivanti, essenzialmente, da convezioni in essere e da contributi dei quali l'Associazione ha, al momento della redazione del bilancio, ragionevole certezza di acquisizione. In proposito il Collegio invita ad assicurare il mantenimento dell'equilibrio di bilancio così come indicato nelle previsioni iniziali monitorando regolarmente l'andamento gestionale in corso di esercizio.

Parere su bilancio di esercizio 2014 e bilancio preventivo 2015

Il Collegio, in relazione alle verifiche eseguite, attesta:

- che il bilancio di esercizio 2014, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale dell'Associazione;
- che le previsioni di costi e ricavi iscritte nel bilancio 2015 sono da ritenersi appropriate.

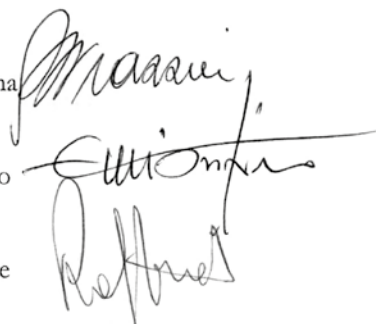
Il Collegio pertanto esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2014 e del bilancio di previsione 2015.

Firenze, li 25 maggio 2015

Brazzini Viviana

Orofino Enrico

Strada Raffaele





Associazione Trisomia 21 onlus
Viale Volta 16/18
50131 Firenze

TEL 055/5000458
FAX 055/5058545
e-mail: at21@at21.it
www.at21.it

C.F.94020840487
P.IVA 06361380485